

VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

**Documentazione redatta ai sensi del
D.P.C.M. 1 marzo 1991, Legge 26 ottobre 1995, n°447, D.P.C.M. 14
novembre 1997 e D.M. 16 marzo 1998
D.D.G. ARPAV n° 3 del 29/01/2008**

VENETA METALLI S.r.l.
Via Marco Polo, 40-42
31020 – SAN FIOR – TV

San Fior, 08.05.2026

PREMESSA

La presente relazione tecnica descrive l'intervento effettuato per conto della ditta VENETA METALLI Srl in quanto conduttrice delle attività svolte presso il proprio sito di via Marco Polo n° 40-42 nel comune di San Fior (TV).

L'attività ha lo scopo di valutare in via previsionale le ricadute in termini di impatto acustico associabili ad alcune modifiche impiantistiche che la ditta intende porre in atto e di seguito descritte.

La condizione acustica caratterizzante l'attuale condizione operativa aziendale denominata "stato di fatto ante opera" è stata acquisita tramite lo svolgimento di una campagna di rilievo fonometrico come descritto nei capitoli successivi. Sulla base degli esiti di tale valutazione si avanzeranno delle considerazioni sullo "stato di progetto" da riferirsi alla condizione di progetto descritta.

Le misurazioni e le attività di analisi riportate nella presente relazione sono state effettuate dal Tecnico Competente in Acustica Ambientale Per. Ind. Mazzero Nicola (Numero Iscrizione Elenco Nazionale Tecnici Competenti in Acustica Ambientale n° 824).

Durante le rilevazioni il tecnico era assistito dal titolare dell'attività in analisi il quale ha indicato e sottoscritto che la situazione rilevata era rappresentativa della massima condizione di funzionamento delle attrezzature e degli impianti (vedi dichiarazione allegata).

San Fior, 08.05.2026

Il Tecnico Competente in Acustica Ambientale
Per. Ind. Mazzero Nicola



MAZZERO NICOLA
Tecnico Competente in
Acustica Ambientale
Iscrizione Elenco Nazionale n°824

DEFINIZIONI

Quadro normativo di riferimento:

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 “Legge quadro sull’inquinamento acustico”
- D.P.C.M. 14/11/97, “Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore”
- Decreto 16 Marzo 1998 relativamente alle “Tecniche di rilevamento e di misurazione dell’inquinamento acustico”
- D.P.C.M. 1/03/91 e DDG ARPAV n° 3/2008” indicazioni per l’elaborazione documenti di impatto acustico”
- Regolamento acustico comunale

Secondo quanto indicato dalla Legge Quadro in materia di inquinamento acustico 447/95, ai fini della presente relazione si intende per:

- a. **inquinamento acustico:** l'introduzione di rumore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno tale da provocare fastidio o disturbo al riposo e alle attività umane, pericolo per la salute umana, deterioramento degli ecosistemi, dei beni materiali, dei monumenti, dell'ambiente abitativo o dell'ambiente esterno o tale da interferire con le legittime fruizioni degli ambienti stessi;
- b. **ambiente abitativo:** ogni ambiente interno a un edificio destinato alla permanenza di persone o di comunità ed utilizzato per le diverse attività umane, fatta eccezione per gli ambienti destinati ad attività produttive per i quali resta ferma la disciplina di cui al decreto legislativo 15 agosto 1991, n. 277, salvo per quanto concerne l'immissione di rumore da sorgenti sonore esterne ai locali in cui si svolgono le attività produttive;
- c. **sorgenti sonore fisse:** gli impianti tecnici degli edifici e le altre installazioni unite agli immobili anche in via transitoria il cui uso produca emissioni sonore; le infrastrutture stradali, ferroviarie, aeroportuali, marittime, industriali, artigianali, commerciali e agricole; i parcheggi; le aree adibite a stabilimenti di movimentazione merci; i depositi del mezzi di trasporto di persone e merci; le aree adibite a attività sportive e ricreative;
- d. **sorgenti sonore mobili:** tutte le sorgenti sonore non comprese nella lettera c)

- e. **valore di emissione:** il valore di rumore emesso da una sorgente sonora;
- f. **valore di immissione:** il valore di rumore immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno;
- g. **valore limite di emissione:** il valore massimo di rumore che può essere emesso da una sorgente sonora. Il livello di emissione deve essere confrontato con i valori limite di emissione riferiti tuttavia all'intero periodo di riferimento. Secondo quanto indicato dal D.P.C.M. 14 novembre 1997 i valori limite devono essere rispettati in corrispondenza dei luoghi o spazi utilizzati da persone o comunità;
- h. **valore limite di immissione:** il valore massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo nell'ambiente esterno, misurato in prossimità dei ricettori. Questi sono suddivisi in valori limite assoluti (quando determinati con riferimento al livello equivalente di rumore ambientale) ed in valori limite differenziali (quando determinati con riferimento alla differenza tra il livello equivalente di rumore ambientale e il rumore residuo). Il livello di immissione assoluto deve essere confrontato con i valori limite di immissione riferiti tuttavia all'intero periodo di riferimento. Il livello di immissione differenziale deve essere confrontato con i valori limite di immissione differenziale riferiti tuttavia periodo di misura in cui si verifica il fenomeno da rispettare.
- i. **Tempo di riferimento (TR):** rappresenta il periodo della giornata all'interno del quale si eseguono le misure. La durata della giornata è articolata in due tempi di riferimento: quello diurno compreso tra le h 6.00 e le h 22.00 e quello notturno compreso tra le h 22.00 e le h 6.00.
- j. **Tempo di osservazione (TO):** è un periodo di tempo compreso in TR nel quale si verificano le condizioni di rumorosità che si intendono valutare.
- k. **Tempo di misura (TM):** all'interno di ciascun tempo di osservazione, si individuano uno o più tempi di misura (TM) di durata pari o minore del tempo di osservazione, in funzione delle caratteristiche di variabilità del rumore ed in modo tale che la misura sia rappresentativa del fenomeno
- l. **Livello di rumore ambientale (LA):** è il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato "A", prodotto da tutte le sorgenti di rumore esistenti in un dato luogo e durante un determinato tempo. Il rumore ambientale è costituito dall'insieme del rumore residuo e da quello prodotto dalle specifiche sorgenti disturbanti, con

l'esclusione degli eventi sonori singolarmente identificabili di natura eccezionale rispetto al valore ambientale della zona. E' il livello che si confronta con i limiti massimi di esposizione:

- nel caso dei limiti differenziali, è riferito a TM
- nel caso di limiti assoluti è riferito a TR

- m. **Livello di rumore residuo (LR):** è il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato "A", che si rileva quando si esclude la specifica sorgente disturbante. Deve essere misurato con le identiche modalità impiegate per la misura del rumore ambientale e non deve contenere eventi sonori atipici.
- n. **Livello differenziale di rumore (LD):** differenza tra livello di rumore ambientale (LA) e quello di rumore residuo (LR).
- o. **Fattore correttivo (Ki):** (non si applicano alle infrastrutture dei trasporti.) è la correzione in dB(A) introdotta per tener conto della presenza di rumori con componenti impulsive, tonali o di bassa frequenza il cui valore è di seguito indicato:
- per la presenza di componenti impulsive $KI = 3 \text{ dB}$
 - per la presenza di componenti tonali $KT = 3 \text{ dB}$
 - per la presenza di componenti in bassa frequenza $KB = 3 \text{ dB}$

INFORMAZIONI GENERALI SULL'AREA DI RIFERIMENTO


DESCRIZIONE DELL'AREA DI RIFERIMENTO

L'attività in analisi è ubicata nel territorio comunale di San Fior in via Marco Polo n° 40-42 all'interno di un'area industriale fortemente antropizzata e destinata specificamente alle aziende che operano nel campo del recupero dei rifiuti costituiti da metalli ferrosi e non ferrosi.

Nelle direzioni nord-est, nord-ovest, est e sud-est si riscontra l'esclusiva presenza di attività industriali operanti nei settori del recupero di rifiuti di natura metallica le quali essendo caratterizzate dalla produzione di rumori simili non si ritiene possano essere potenzialmente disturbate dalla rumorosità emessa dalla ditta VENETA METALLI Srl.

Nelle immagini seguenti (fonte sito web Google-Earth) si evidenzia la superficie occupata dall'azienda.

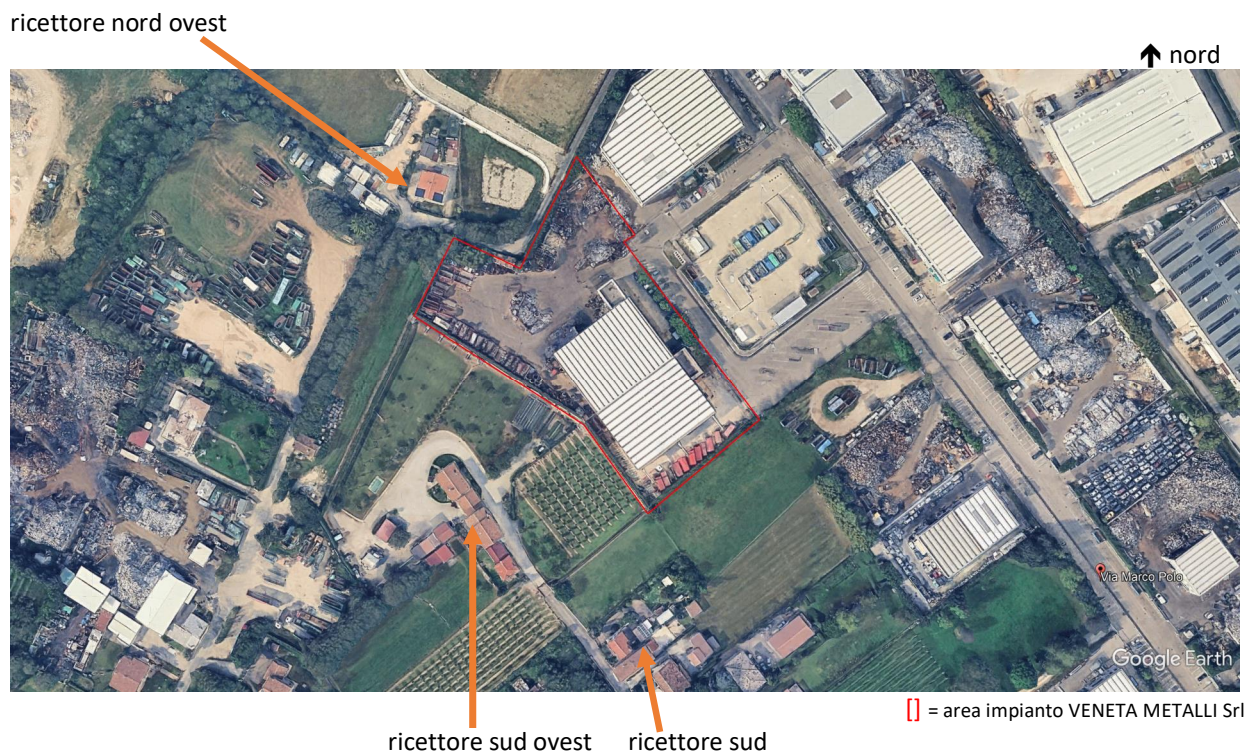


 = area impianto VENETA METALLI Srl

Si individuano come ricettori sensibili maggiormente esposti (in quanto più vicini) alla rumorosità emessa dalla VENETA METALLI S.r.l. i seguenti edifici:

- l'abitazione ubicata a nord-ovest dell'impianto
- l'abitazione ubicata a sud-ovest dell'impianto.
- l'abitazione ubicata a sud dell'impianto

Tali ricettori sono stati indicati nelle immagini aeree seguenti (fonte sito web Google-Earth)



Nella tabella seguente si sono riportate le distanze indicative che intercorrono fra i ricettori individuati ed il punto più vicino del perimetro dell'area di impianto.

Id. ricettore	Descrizione ricettore	Distanza minima ricettore-impianto (mt.)	Note
Ricettori nord-ovest	Abitazione singola	20 ca	Distanza indicativa fra facciata abitazione maggiormente esposta e perimetro impianto
Ricettori sud-ovest	Abitazione singola	50 ca	
Ricettori sud	Abitazione singola	50 ca	

Altri edifici sono presenti in aree adiacenti ma sono adibiti a magazzini ed attività adibite ad analoga attività di recupero rifiuti metallici e pertanto non sono stati oggetto di valutazione approfondita.

DESCRIZIONE DELLE VARIE SORGENTI SONORE INSISTENTI NELL'AREA E CARATTERIZZAZIONE ACUSTICA DELL'AREA DI RIFERIMENTO

L'attività in analisi è ubicata nel territorio comunale di San Fior in un'area industriale fortemente antropizzata e destinata principalmente alle aziende che operano nel campo del recupero dei rifiuti principalmente costituiti da metalli ferrosi e non ferrosi.

Ne deriva che la rumorosità della zona di riferimento è influenzata da numerose componenti acustiche simili a quelle dell'azienda in analisi.

DESCRIZIONE DEI VALORI LIMITE

Si riportano di seguito i valori limite ammessi per le varie aree di destinazione d'uso secondo quanto indicato dal D.P.C.M. 14/11/1997.

Valori limite di emissione Leq in dB(A)

I valori limite di emissione, definiti all'art. 2, comma 1, lettera e), della legge 26 ottobre 1995, n. 447, sono riferiti alle sorgenti fisse ed alle sorgenti mobili.

Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	Diurno (06.00 – 22.00)	Notturmo (22.00 – 06.00)
I aree particolarmente protette	45	35
II aree prevalentemente residenziali	50	40
III aree di tipo misto	55	45
IV aree di intensa attività umana	60	50
V aree prevalentemente industriali	65	55
VI aree esclusivamente industriali	65	65

Valori limite di immissione Leq in dB(A)

I valori limite di immissione, definiti all'art. 2, comma 3, lettera a), della legge 26 ottobre 1995, n. 447, sono riferiti al rumore immesso nell'ambiente esterno dall'insieme di tutte le sorgenti.

Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	Diurno (06.00 – 22.00)	Notturmo (22.00 – 06.00)
I aree particolarmente protette	50	40
II aree prevalentemente residenziali	55	45
III aree di tipo misto	60	50
IV aree di intensa attività umana	65	55
V aree prevalentemente industriali	70	60
VI aree esclusivamente industriali	70	70

Valori limite differenziale di immissione Leq in dB(A)

I valori limite differenziali di immissione, definiti all'art. 2, comma 3, lettera b), della legge 26 ottobre 1995, n. 447, sono 5 dB per il periodo diurno e 3 dB per il periodo notturno, all'interno degli ambienti abitativi. Tali valori non si applicano nelle aree classificate nella classe VI.

Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano nei seguenti casi, in quanto ogni effetto del rumore è da ritenersi trascurabile:











- se il rumore ambientale misurato a finestre aperte sia inferiore a 50 dB(A) durante il periodo diurno e 40 dB(A) durante il periodo notturno;
- se il livello del rumore ambientale misurato a finestre chiuse sia inferiore a 35 dB(A) durante il periodo diurno e 25 dB(A) durante il periodo notturno.

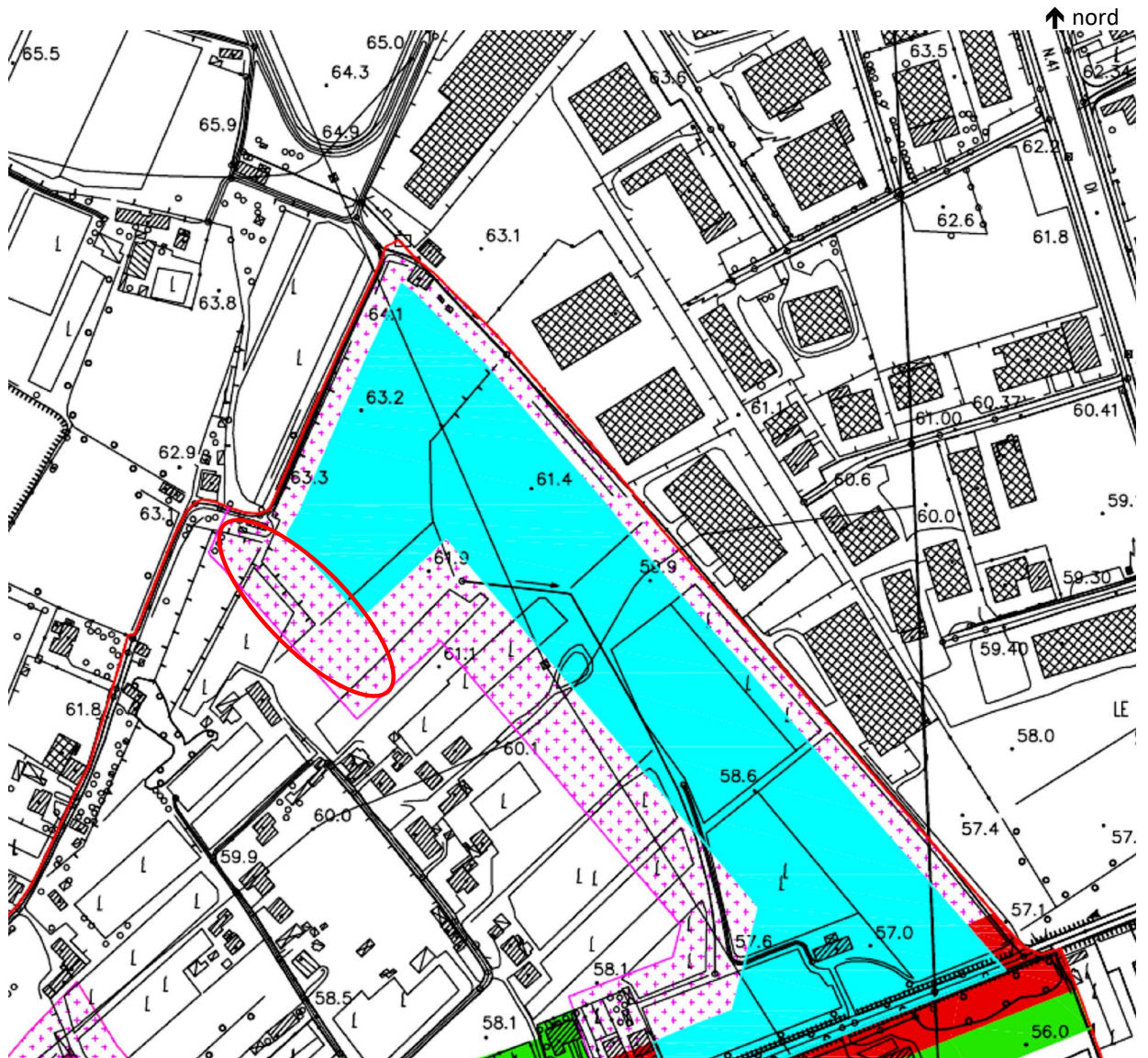
Non si applicano altresì alla rumorosità prodotta:


- dalle infrastrutture stradali, ferroviarie, aeroportuali e marittime;
- da attività e comportamenti non connessi con esigenze produttive, commerciali e professionali;
- da servizi e impianti fissi dell'edificio adibiti ad uso comune, limitatamente al disturbo provocato all'interno dello stesso.

Il comune di San Fior ha approvato il regolamento di classificazione acustica comunale secondo il quale l'area ove è inserito l'impianto è di classe VI di "tipo esclusivamente industriale". Più precisamente l'impianto sorge ai limiti dell'area di classe VI e nelle direzioni nord-ovest ed ovest è compreso nella fascia di transizione necessaria al passaggio ai limiti di cui alla classe III per aree di "tipo misto". Sia il ricettore posto a sud che quello posto a sud-ovest dell'impianto, nonché il ricettore posto a nord-ovest (ubicato in territorio comunale di Colle Umberto) si trovano in aree di classe III di "tipo misto".

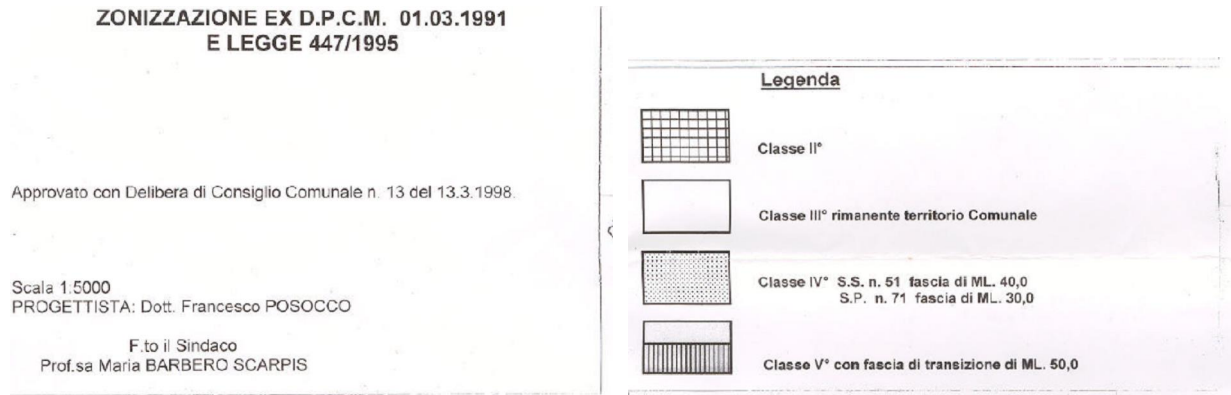
Si riporta di seguito estratto della zonizzazione acustica del comune di San Fior completa di identificazione del punto di ubicazione dell'impianto e legenda.

LEGENDA	
	Classe I: AREE PARTICOLARMENTE PROTETTE Periodo di riferimento: Diurno: 50 dB (A) Notturno: 40 dB (A)
	Classe II: AREE DESTINATE AD USO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE Periodo di riferimento: Diurno: 55 dB (A) Notturno: 45 dB (A)
	Classe III: AREE DI TIPO MISTO Periodo di riferimento: Diurno: 60 dB (A) Notturno: 50 dB (A)
	Classe IV: AREE DI INTENSA ATTIVITA' UMANA Periodo di riferimento: Diurno: 65 dB (A) Notturno: 55 dB (A)
	Classe V: AREE PREVALENTEMENTE INDUSTRIALI Periodo di riferimento: Diurno: 70 dB (A) Notturno: 60 dB (A)
	Classe VI: AREE ESCLUSIVAMENTE INDUSTRIALI Periodo di riferimento: Diurno: 70 dB (A) Notturno: 70 dB (A)
	AREE Art. 2 L.R. Veneto n° 21/1999 Periodo di riferimento: Diurno: 60 dB (A) Notturno: 50 dB (A)
	FASCIA DI TRANSIZIONE
	Fascia A di pertinenza ferroviaria Limiti D.P.R. n° 459/1998 e s.m.i.
	Fascia B di pertinenza ferroviaria Limiti D.P.R. n° 459/1998 e s.m.i.



 = area impianto VENETA METALLI Srl (approssimativa)

Si riporta di seguito estratto della zonizzazione acustica del contermino comune di Colle Umberto completa di identificazione del punto di ubicazione dell'impianto e legenda.



↑ nord

□ = area impianto VENETA METALLI Srl (approssimativa)

Quindi in riferimento ai ricettori in precedenza indicati:

Id. ricettore	Descrizione ricettore	Distanza minima ricettore-impianto (mt.)	Classe acustica di riferimento
Ricettori nord-ovest	Abitazione singola	20 ca	Classe III <i>(Comune di Colle Umberto)</i>
Ricettori sud-ovest	Abitazione singola	50 ca	Classe III <i>(Comune di San Fior)</i>
Ricettori sud	Abitazione singola	50 ca	Classe III <i>(Comune di San Fior)</i>

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' "STATO DI FATTO ANTE OPERA"

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' IN ANALISI

L'azienda opera nel settore della raccolta e del recupero di varie tipologie di rifiuti metallici secondo quanto indicato nell'apposita autorizzazione rilasciata della Provincia di Treviso. Su questi rifiuti le principali attività svolte sono operazioni di stoccaggio, deposito e movimentazione, le quali possono essere svolte sia all'interno dell'edificio industriale sia nell'ambito del piazzale scoperto nord.

L'edificio industriale nord è stato realizzato con strutture portanti e di tamponamento in calcestruzzo armato dotato di aperture apribili tamponate con portoni del tipo sandwich (lamiera-poliuretano espanso-lamiera). L'edificio industriale sud invece presenta alcune parti non tamponate sul versante sud mentre nelle altre direzioni è stato realizzato con strutture portanti e di tamponamento in calcestruzzo armato.

Operativamente quindi le attività aziendali si sostanziano in:

- conferimento dei rifiuti al sito tramite autocarri
- scarico e movimentazione meccanizzata dei materiali sia presso le aree interne del capannone che presso le aree esterne nord. Questa attività avviene tramite carrelli elevatori o mezzi meccanici semoventi dotati di organi di presa a polipo)
- riduzione volumetrica effettuata su alcuni materiali tramite delle pinze cesoie.

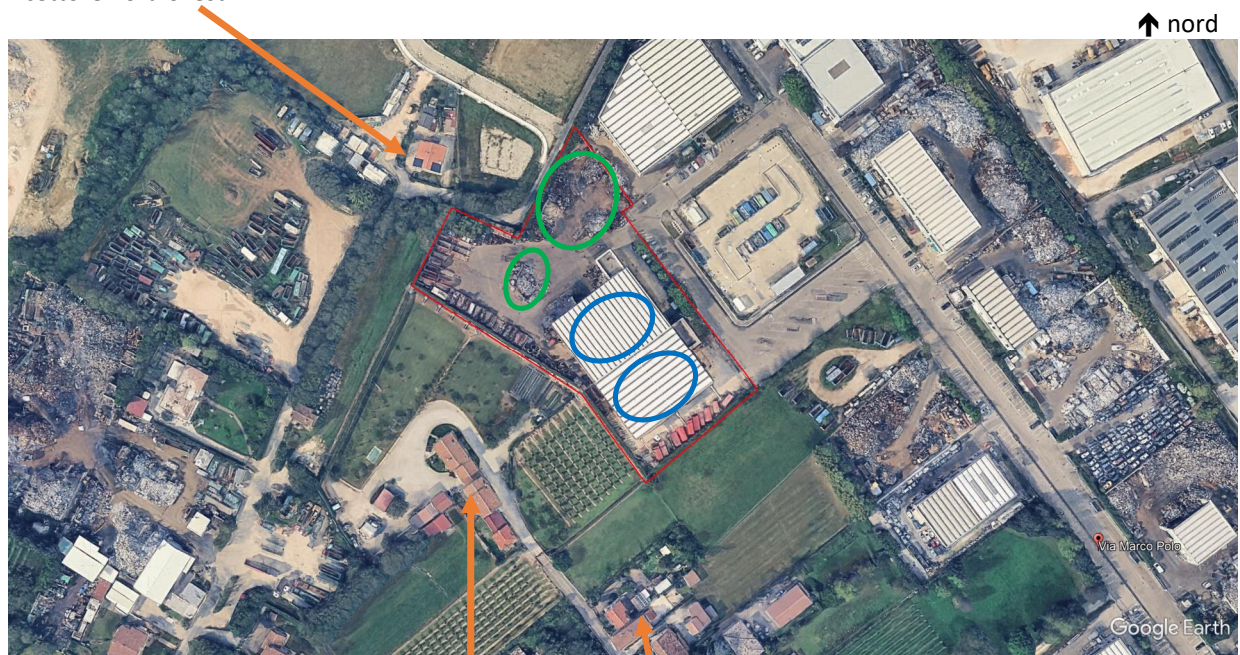
DESCRIZIONE DELLE VARIE COMPONENTI SONORE

Si procede di seguito a dettagliare le componenti acustiche maggiormente impattanti individuabili nelle attività aziendali. Queste vengono riportate nella tabella sottostante nella quale è altresì indicata una breve descrizione, il riferimento del loro posizionamento rispetto al lay out impiantistico e le informazioni necessarie a caratterizzarne il loro periodo di funzionamento.

Id componente sonora	Descrizione	Localizzazione nell'impianto	Temporaneità	Periodo di rif.	Contemporaneità
A	Accesso e deflusso autocarri	Presso aree di viabilità esterne della zona industriale	Lavorazioni discontinue	Diurno	Considerato le dinamiche di operatività aziendale tutte le componenti indicate possono, potenzialmente, avere caratteristiche di contemporaneità
B	Movimentazione materiali e selezione manuale/meccanizzata aree interne	Aree interne capannone	Lavorazioni discontinue ma potenzialmente presenti su tutta la giornata lavorativa di otto ore	Diurno	
C	Movimentazione materiali e selezione manuale/meccanizzata aree esterne nord	Aree esterne scoperte nord	Lavorazioni discontinue ma potenzialmente presenti su tutta la giornata lavorativa di otto ore	Diurno	
D	Riduzione volumetrica con pinza cesoia	Aree esterne scoperte nord o aree interne capannone	Lavorazioni occasionali e discontinue	Diurno	Questa attività, occasionale e discontinua, non presenta delle significative condizioni di contemporaneità

Si procede nell'immagine aerea seguente a collocare le componenti acustiche descritte. Le collocazioni indicate corrispondono ai posizionamenti più tipici e frequenti corrispondenti con i posizionamenti in essere nel corso dei rilievi.

ricettore nord ovest



ricettore sud ovest

ricettore sud

= area impianto VENETA METALLI Srl
 = area lavorazioni interne al capannone (componente B)
 = area lavorazioni esterne (componente C)

Le attività aziendali vengono effettuate all'interno del periodo di riferimento in orari potenzialmente variabili ma tipicamente compresi fra le ore 7.30 e le 12.00 e dalle 13.30 e le ore 18.00. Nessun approfondimento verrà pertanto avanzato relativamente al periodo di riferimento notturno.

DESCRIZIONE DELLE MISURE MESSE IN ATTO PER RIDURRE LA PROPAGAZIONE DEL RUMORE

Sono adottate delle azioni comportamentali finalizzate a ridurre il rumore prodotto dalle attività aziendali fra le quali si segnalano:

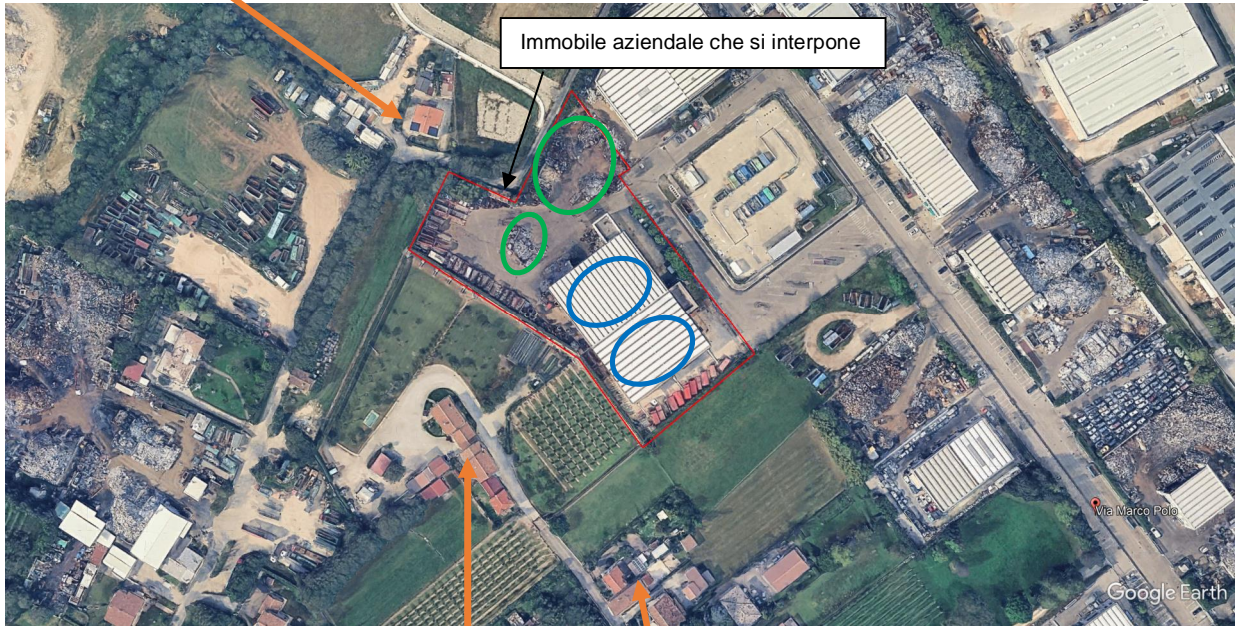
- evitare di far funzionare a vuoto ed inutilmente i mezzi di movimentazione meccanizzata cercando di concentrare le attività lavorative in cicli continui così da ridurre nel complesso i tempi di funzionamento delle stesse;
- utilizzare sempre nell'ambito aziendale gli automezzi al minimo dei giri di regime necessari all'esecuzione delle operazioni programmate
- adottare dinamiche di movimentazione dei materiali tali da ridurre al minimo il rumore prodotto (ad es. evitando cadute di materiale da altezze eccessive, urti ingiustificati, trascinamenti, ecc.);

Sotto il profilo strutturale invece si segnala quanto segue:

- l'indubbia azione di contenimento del rumore garantita dall'immobile aziendale nel caso in cui le movimentazioni vengano svolte all'interno del medesimo
- l'indubbia azione di schermatura garantita dall'interposizione dello stesso immobile aziendale fra l'area di lavorazione esterna nord nei confronti della propagazione del rumore sull'opposto versante sud (come di seguito evidenziato).

ricettore nord ovest

↑ nord



ricettore sud ovest

ricettore sud

▭ = area impianto VENETA METALLI Srl

◯ = area lavorazioni interne al capannone (componente B)

◯ = area lavorazioni esterne (componente C)

CARATTERIZZAZIONE ACUSTICA SITUAZIONE “STATO DI FATTO ANTE OPERA”

Per la definizione della condizione operativa “stato di fatto ante opera” si assume come riferimento una valutazione di impatto acustico redatta a luglio 2021 in occasione del collaudo funzionale. I contenuti di detta valutazione sono di seguito riportati.

STRUMENTAZIONE UTILIZZATA

Per l’effettuazione delle misurazioni sono state utilizzate in modo contemporaneo due catene microfoniche.

Una prima catena microfonica era costituita da:

- fonometro integratore 01 dB mod. SOLO matricola n° 10462
- preamplificatore 01 dB mod. PRE 21S matricola n° 10442
- microfono 01 dB mod. MCE 212 matricola n° 33616

La catena di misura è stata tarata presso centro di taratura n° 068 in data 14/09/2020 (certificato di taratura n° LAT068 45759-A).

I filtri 1/3 ottave della catena di misura sono stati tarati presso centro di taratura n° 068 in data 14/09/2020 (certificato di taratura n° LAT068 45760-A).

Una seconda catena microfonica era costituita da:

- fonometro integratore 01 dB mod. SOLO matricola n° 10571
- preamplificatore 01 dB mod. PRE 21S matricola n° 16022
- microfono 01 dB mod. MCE 212 matricola n° 142622

La catena di misura è stata tarata presso centro di taratura n° 068 in data 13/10/2020 (certificato di taratura n° LAT068 45934-A).

I filtri 1/3 ottave della catena di misura sono stati tarati presso centro di taratura n° 068 in data 13/10/2020 (certificato di taratura n° LAT068 45935-A).

I sistemi di misura con cui sono stati rilevati i livelli equivalenti soddisfacevano le specifiche di cui alla classe 1 delle norme EN 60651/1994 e EN 60804/1994.

I filtri e i microfoni utilizzati per le misure erano conformi, rispettivamente, alle norme EN 61260/1995 (IEC 1260) e EN 61094-1/1994, EN 61094-2/1993, EN 61094-3/1995, EN 61094-4/1995, mentre i calibratori acustici rispettavano quanto indicato dalle norme CEI 29-4.

La strumentazione, prima e dopo ogni ciclo di misura, è stata controllata con un calibratore di classe 1, secondo la norma IEC 942/1988, verificando che le stesse non differissero di un valore superiore ai 0,5 dB. Il calibratore acustico utilizzato è modello 01 dB mod. CAL21 matricola n° 34164976 tarato presso centro di taratura n° 068 in data 14/09/2020 (certificato di taratura n° LAT068 45758-A).

MODALITA' DI MISURA

Il microfono è stato posizionato ad un'altezza dal suolo di mt. 1.50 ed era collegato alla strumentazione di integrazione attraverso un cavo prolunga della lunghezza di tre metri che permetteva agli operatori di verificare l'andamento della misura mantenendosi a debita distanza. Il microfono era altresì posto a sufficiente distanza da altre superfici riflettenti o interferenti ed orientato verso la sorgente di rumore in analisi (attività in analisi).

Nel corso delle misurazioni le condizioni atmosferiche e metereologiche erano favorevoli e ci si trovava in assenza di vento.

Il tempo di riferimento TR all'interno del quale sono state effettuate le verifiche è il periodo diurno ovvero compreso fra le ore 06.00 e le ore 22.00

Il tempo di osservazione TO all'interno del quale si è verificata la situazione e quindi sono stati compresi i vari tempi di misura TM era fra le ore 12.00 e le ore 17.00 circa del giorno 22.07.2021.

Nessuna considerazione è stata avanzata rispetto al periodo di riferimento notturno in quanto la ditta opera nel solo periodo di riferimento diurno.

Le misurazioni effettuate, hanno avuto una durata variabile. I tempi di misura sono stati valutati di volta in volta scegliendo gli stessi sulla base del fenomeno acustico in analisi, verificando nel contempo che il livello di LAeq raggiungesse un sufficiente grado di stabilizzazione. La tecnica utilizzata per il rilievo è del tipo "a campionamento".

SITUAZIONE ANALIZZATA

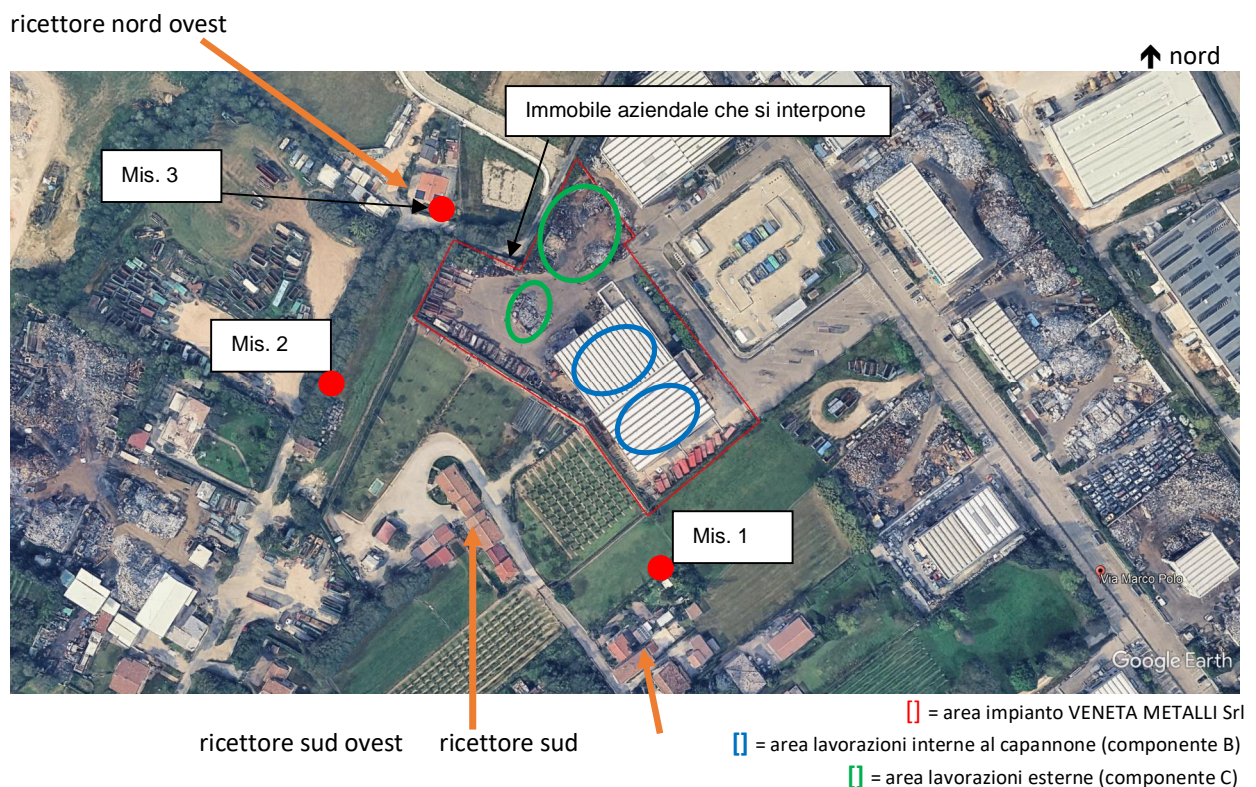
La peggiore situazione riscontrabile dal punto di vista acustico si concretizza quando avviene l'attività di carico, scarico e movimentazione materiali metallici con ragnò meccanico nelle aree esterne dello stabilimento. Per tale ragione nel corso delle misurazioni erano in corso tali lavorazioni che avvenivano nell'ambito dell'area nord deputata alle lavorazioni esterne.

Al fine di identificare la peggiore condizione relativamente all'impatto acustico aziendale erano altresì in corso le analoghe lavorazioni nelle aree interne agli edifici industriali.

Si è altresì proceduto al rilievo dei valori residui ovvero dei valori acustici rilevabili nell'area di riferimento in assenza dell'azienda in analisi.

SCELTA DEI PUNTI DI MISURA

La strumentazione utilizzata per le misurazioni dei livelli di rumore è stata posizionata in più punti come indicato nella rappresentazione seguente.



Nella definizione dei punti di misura si è tenuto in considerazione in particolare quanto segue:

- il punto di misura 1 è posizionato nel punto accessibile più prossimo al ricettore sud. Si colloca a circa 30 mt dal confine dell'area aziendale ed oltre il punto intercorre una distanza di circa 20 mt per raggiungere la facciata del ricettore. Presso tale punto di misura si verificherà il rispetto dei valori limite previsti per le aree classificate come di classe III e si procederà alla verifica del livello di immissione differenziale.
- il punto di misura 2 è posizionato sul versante ovest in posizione similare, in termini di distanze e direzione di esposizione, al ricettore sud-ovest. Non essendo stato possibile accedere in punti maggiormente rappresentativi del ricettore sud-ovest si riterrà che quanto emerso presso il punto sia idealmente riferibile alla facciata del ricettore sud-ovest proprio in virtù della sostanziale analogia di tipo e distanza di esposizione. Presso tale punto di misura si verificherà il rispetto dei valori limite previsti per le aree classificate come di classe III e si procederà alla verifica del livello di immissione differenziale.
- il punto di misura 3 è posizionato nel punto accessibile più prossimo al ricettore nord-ovest. Si colloca a pochi metri dalla facciata del ricettore (indicativamente 6 mt) e dista circa 10 mt dal confine dell'area aziendale. Presso tale punto di misura si verificherà il rispetto dei valori limite previsti per le aree classificate come di classe III e si procederà alla verifica del livello di immissione differenziale.

RILIEVO DEI LIVELLI RESIDUI

Presso i vari punti di misura si è proceduto alla verifica dei livelli residui, associabili alle condizioni di non operatività dell'azienda in analisi. Presso tutti e tre i punti di misura il contesto risentiva di contributi molto variabili ma in generale associabili alle attività di movimentazione e gestione rifiuti metallici collocati nell'ambito della zona industriale (quindi in grado di generare dei contributi ai punti di misura 1 e 3), e collocati nelle vicinanze del punto di misura 2.

Gli esiti di tali misurazioni hanno evidenziato dei valori caratterizzati da una elevatissima variabilità, tuttavia, con valori equivalenti generalmente e mediamente:

- compresi fra i 43 ed i 46 dB(A) in prossimità del punto 1 talvolta caratterizzati da componenti di natura impulsiva per i quali risulta necessaria l'applicazione del fattore K_i da cui deriva che i livelli residui sono indicativamente pari a 46-49 dB(A). Il dato che verrà assunto sarà pari a 47,5 dB(A)
- compresi fra i 48 ed i 50 dB(A) in prossimità del punto 2 talvolta caratterizzati da componenti di natura impulsiva per i quali risulta necessaria l'applicazione del fattore K_i da cui deriva che i livelli residui sono indicativamente pari a 51-53 dB(A). Il dato che verrà assunto sarà pari a 52 dB(A)
- compresi fra i 41 ed i 43 dB(A) in prossimità del punto 3. Il dato che verrà assunto sarà pari a 42 dB(A)

ESITO DELLE MISURAZIONI SITUAZIONE “STATO DI FATTO ANTE OPERA”

RICONOSCIMENTO DELLE COMPONENTI TONALE ED IMPULSIVE

Componenti impulsive

Secondo quanto definito dal Decreto 16 Marzo 1998, ai fini del riconoscimento dell'impulsività di un evento, devono essere eseguiti i rilevamenti dei livelli LAImax e LASmax per un tempo di misura adeguato.

Il rumore è considerato avente componenti impulsive quando sono verificate le condizioni seguenti:

- l'evento è ripetitivo;
- la differenza tra LAImax ed LASmax è superiore a 6 dB;
- la durata dell'evento a -10 dB dal valore LAFmax è inferiore a 1 s.

L'evento sonoro impulsivo si considera ripetitivo quando si verifica almeno 10 volte nell'arco di un'ora nel periodo diurno ed almeno 2 volte nell'arco di un'ora nel periodo notturno.

Qualora si riscontri la presenza della componente impulsiva il valore di LAeq sul TR viene incrementato di un fattore correttivo KI.

Componenti tonali

Secondo quanto definito dal Decreto 16 Marzo 1998, al fine di individuare la presenza di Componenti Tonalì (CT) nel rumore, si effettua un'analisi spettrale per bande normalizzate di 1/3 di ottava. Si considerano esclusivamente le CT aventi carattere stazionario nel tempo ed in frequenza. L'analisi deve essere svolta nell'intervallo di frequenza compreso tra 20 Hz e 20 kHz.

Si è in presenza di una CT se il livello minimo di una banda supera i livelli minimi delle bande adiacenti per almeno 5 B. Si applica il fattore di correzione KT soltanto se la CT tocca una isofonica uguale o superiore a quella più elevata raggiunta dalle altre componenti dello spettro. La normativa tecnica di riferimento è la ISO 266:1987.

Se l'analisi in frequenza svolta con le modalità di cui al punto precedente, rivela la presenza di CT tali da consentire l'applicazione del fattore correttivo KT nell'intervallo di frequenze compreso fra 20 Hz e 200 Hz, si applica anche la correzione KB esclusivamente nel tempo di riferimento notturno.

INCERTEZZA DI MISURA

Il risultato delle misurazioni fonometriche è soggetto ad una variabilità che è funzione di diversi fattori, ambientali e strumentali.

Di seguito si indicano i diversi fattori, che concorrono tutti alla formazione dell'incertezza complessiva delle misure (indicando le incertezze al livello di fiducia del 95%).

Per costruzione il fonometro ha una incertezza intrinseca, per cui diverse misure di uno stesso livello sonoro possono dare risultati diversi, entro un certo intervallo.

Per gli strumenti di classe 1 utilizzati, l'intervallo di confidenza attorno al valore vero ha scarto tipo pari a $s_1 = \pm 0,3$ dB. Il fonometro è soggetto a taratura biennale con strumenti di classe superiore. La catena di calibrazione è comunque soggetta ad incertezza, definita dal centro SIT pari allo scarto $s_2 = \pm 0,5$ dB.

Immediatamente prima, e dopo ogni serie di misure, si richiede l'effettuazione della calibrazione acustica degli strumenti mediante una sorgente campione di livello di pressione sonora (calibratori). Anche il livello di emissione sonora del calibratore è, per costruzione, definito entro un intervallo di incertezza definito dalla classe dello strumento.

Per calibratori di classe 1 lo scarto tipo di tale incertezza è pari a $s_3 = \pm 0,25$ dB. I calibratori sono soggetti a taratura biennale e la tolleranza di calibrazione è pari a $s_4 = \pm 0,2$ dB. Altro termine da considerare è la linearità di ampiezza del fonometro definita per strumenti di classe 1 pari a $s_5 = \pm 0,7$ dB

L'incertezza combinata con la stima del livello sonoro si ottiene sommando i quadrati degli scarti tipo relativi a tutte le possibili variazioni della grandezza come indicate più sopra, ed estraendo la radice quadrata del risultato così ottenuto. Tale valore è pari anche all'incertezza complessiva, definita in campo internazionale come l'incertezza associata ad un livello di fiducia approssimativamente uguale al 95%:

$$u_c(db) = s = \sqrt{s_1^2 + s_2^2 + s_3^2 + s_4^2 + s_5^2} = 1,0 \text{ db} .$$

ESITO DELLE MISURAZIONI

Si riporta di seguito la tabella indicante le risultanze delle misurazioni dei livelli di rumore ambientale effettuate (rilevate in presenza di attività della ditta in analisi).

Id punto misura	Durata della misurazione (mm.ss)	Livello rumore ambientale riscontrato Leq dB(A)	Presenza componenti tonali o impulsive	Fattori correttivi da applicare dB(A)	Valore ambientale Leq dB(A)	Livello rumore ambientale riscontrato su percentile 95 L ₉₅ dB(A)	Eventuali note alla misurazione
1	25.46	47,1 ±1	Presenti impulsi	Ki + 3 dB	50,1 ±1	38,6	--
2	29.23	51,2 ±1	Presenti impulsi	Ki + 3 dB	54,2 ±1	42,9	1
3	26.11	50,6 ±1	Presenti impulsi	Ki + 3 dB	53,6 ±1	42,4	--

¹ Il livello risente delle attività della vicina azienda anch'essa operante nel settore del recupero rifiuti metallici.

Costituiscono allegato gli andamenti temporali dei rilievi dei livelli ambientali.

DESCRIZIONE E CONSIDERAZIONI SULLO “STATO DI PROGETTO”

Lo stato di progetto si caratterizza di alcune modifiche di natura principalmente organizzativa e gestionale non tali da inserire nuove attrezzature e/o impianti o l’inserimento di nuovi processi lavorativi.

In considerazione di quanto indicato:

- le attrezzature in essere riferibili alla condizione di progetto sono sostanzialmente le medesime riferibili alla condizione attuale denominata “stato di fatto ante opera”
- i materiali che saranno lavorati non subiranno variazioni acusticamente significative
- non vi saranno variazioni significative in ordine al posizionamento delle aree di lavoro ed alle tipologie di lavorazioni in esse condotte

si ritiene di poter affermare con ragionevole certezza che non si prevedono variazioni dell’impatto acustico e che pertanto i valori di progetto coincideranno con i valori rilevati nella condizione “stato di fatto”.

La definizione di tali valori viene riportata nel capitolo seguente.

ANALISI COMPARATIVA DEI VALORI LIMITE STATO DI FATTO E STATO DI PROGETTO

VERIFICA DEI LIVELLI DI IMMISSIONE ASSOLUTI

Il valore limite di immissione assoluto è il valore di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno. Il livello di immissione deve essere confrontato con i valori limite di immissione riferiti all'intero periodo di riferimento.

Tutte le attività aziendali vengono sempre effettuate all'interno del periodo di riferimento diurno sulle tipiche otto ore lavorative.

Le attività maggiormente rumorose, ovvero quelle riferibili alla movimentazione esterna, carico e scarico di materiali metallici, risultano presenti in modo discontinuo nell'ambito della giornata lavorativa prevedendo dei momenti di interruzione più o meno estesi durante i quali avvengono lavorazioni manuali o di minore incidenza acustica. Solo a favore di sicurezza dei calcoli successivi la presenza delle lavorazioni maggiormente impattanti sul piano acustico verrà arbitrariamente sovrastimata dal tecnico scrivente sull'intera giornata lavorativa di otto ore. In riferimento al periodo di riferimento diurno che individua le 16 ore comprese fra le ore 06.00 e le ore 22.00 si sovrastimerà quindi che l'attività eserciti attività rumorose su otto ore mentre per le rimanenti otto ore si riterrà presente il livello di rumore residuo rilevato.

Per stabilire i livelli sull'intero periodo di riferimento si procede integrando i valori ambientali ed i valori residui rispetto all'intero periodo di riferimento diurno. Tale calcolo viene effettuato applicando la relazione definita dal DM 16.03.98 e di seguito riportata.

$$L_{Aeq,TR} = 10 \log \left[\frac{1}{T_R} \sum_{i=1}^n (T_0)_i 10^{0,1 L_{Aeq,i}(T_0)} \right] \text{ dB(A)}$$

Applicando tale formula si ottiene che i livelli di rumore riferibili all'intero periodo diurno da confrontarsi con i valori limite di immissione sonora assoluta sono pari a:

Id punto	Valore ambientale Leq dB(A)	Valore residuo Leq dB(A)	Valore limite di immissione assoluto dB(A)	Valore limite di immissione assoluto dB(A)	Esito
1	50,1 ±1	47,5	49,0 ±1	60,0	CONFORME
2	54,2 ±1	52,0	53,2 ±1	60,0	CONFORME
3	53,6 ±1	42,0	50,9 ±1	60,0	CONFORME

VERIFICA DEI LIVELLI DI EMISSIONE ASSOLUTI

Il valore limite di emissione assoluto è il valore di rumore che può essere emesso dalla sola specifica sorgente sonora in analisi (quindi dalle attività della ditta). Esso deve essere confrontato con i valori limite di emissione riferiti all'intero periodo di riferimento.

Presso la zona di riferimento il valore limite di emissione assoluta è di 55,0 dB. Da quanto descritto si evidenzia che i livelli di immissione assoluta (ovvero i livelli che comprendono sia il contesto acustico di riferimento che la ditta in analisi) sono inferiori anche ai valori limite di emissione (che sarebbero da associare alla sola quota di rumorosità della ditta in analisi).

E' possibile pertanto concludere, senza la necessità di ulteriori approfondimenti, che i livelli di emissione assoluta sono ampiamente rispettati.

LIVELLI DI IMMISSIONE DIFFERENZIALI

Per quanto concerne i valori di immissione differenziali gli stessi vanno confrontati con la situazione riferibile al tempo di misura e non integrata sul periodo di riferimento. Si procederà pertanto ad affrontare tale verifica sulla base dei valori non integrati sull'intero periodo diurno. I vari punti di misura sono stati scelti in modo da fornire delle informazioni utili al fine di valutare i livelli presso i ricettori come descritto al capitolo *scelta dei punti di misura*.

Si evidenzia che rispetto a quanto emerso presso i punti di misura si deve considerare che i livelli di immissione differenziale vanno verificati all'interno del ricettore e come empiricamente noto è prevedibile una riduzione, in condizioni di finestre aperte, fra l'esterno e l'interno della stanza di un valore che, seppur variabile, è associabile a circa 4 dB.

In aggiunta si osservi che fra i punti di misura e le facciate dei ricettori intercorre ulteriore distanza, significativa per quanto concerne il ricettore sud e più contenuta per il ricettore nord-ovest. Tale distanza verrà tuttavia trascurata ad ulteriore margine di sicurezza delle considerazioni seguenti.

Dai valori emersi dai rilievi emerge quanto segue:

Id punto	Livello ambientale Leq dB(A) su TM		Livello residuo (Lr) Leq dB(A) su TM		Livello differenziale (La – Lr) dB(A)	Valore limite di immissione differenziale dB(A)	Esito
	Esterno ric.	Stima interno ric.	Esterno ric.	Stima interno ric.			
1 (Ric. sud)	50,1 ±1	46,1 ±1	47,5	43,5	In base a tali valori è evidente che il livello di immissione attribuibile alla ditta in analisi stimabile all'interno del ricettore si manterrà ampiamente inferiore ai 50 dB(A) a finestre aperte e con ogni previsione inferiore ai 35 dB(A) a finestre chiuse. Da ciò, secondo quanto definito dall'articolo 4 del D.P.C.M. 14.11.97, la verifica del livello di immissione differenziale non si applica in quanto ogni effetto del rumore è da ritenersi trascurabile. CONFORME		
2 (Ric. Sud- ovest)	54,2 ±1	50,2 ±1	52,0	48,0	2,2 ±1	5,0	CONFORME
3 (Ric. Nord- ovest)	53,6 ±1	49,6 ±1	42,0	38,0	base a tali valori è evidente che il livello di immissione attribuibile alla ditta in analisi stimabile all'interno del ricettore si manterrà ampiamente inferiore ai 50 dB(A) a finestre aperte e con ogni previsione inferiore ai 35 dB(A) a finestre chiuse. Da ciò, secondo quanto definito dall'articolo 4 del D.P.C.M. 14.11.97, la verifica del livello di immissione differenziale non si applica in quanto ogni effetto del rumore è da ritenersi trascurabile. CONFORME		

La conformità è senza dubbio riferibile anche ai ricettori posti a distanze superiori a quelle analizzate.

CONCLUSIONI

Dalle valutazioni effettuate e riportate nella presente relazione tecnica si conclude che, nella situazione oggetto di rilievo e nella condizione di progetto:

- le emissioni acustiche assolute attribuibili alle attività della ditta risultano e risulteranno conformi ai valori limite vigenti.
- le immissioni acustiche assolute attribuibili alle attività della ditta risultano e risulteranno conformi ai valori limite vigenti.
- le immissioni acustiche differenziali attribuibili alle attività della ditta risultano e risulteranno conformi ai valori limite vigenti.

San Fior, 08.05.2026

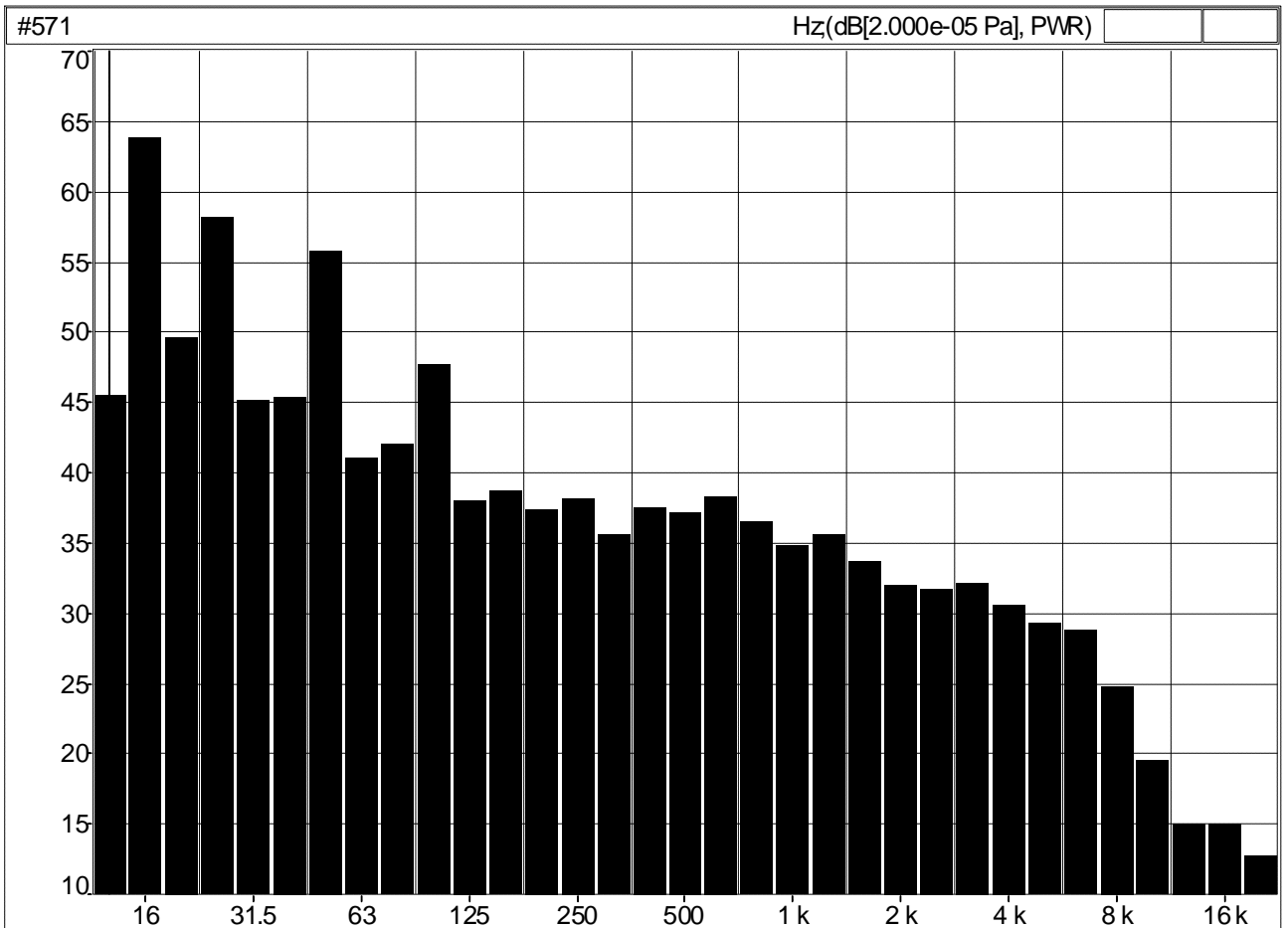
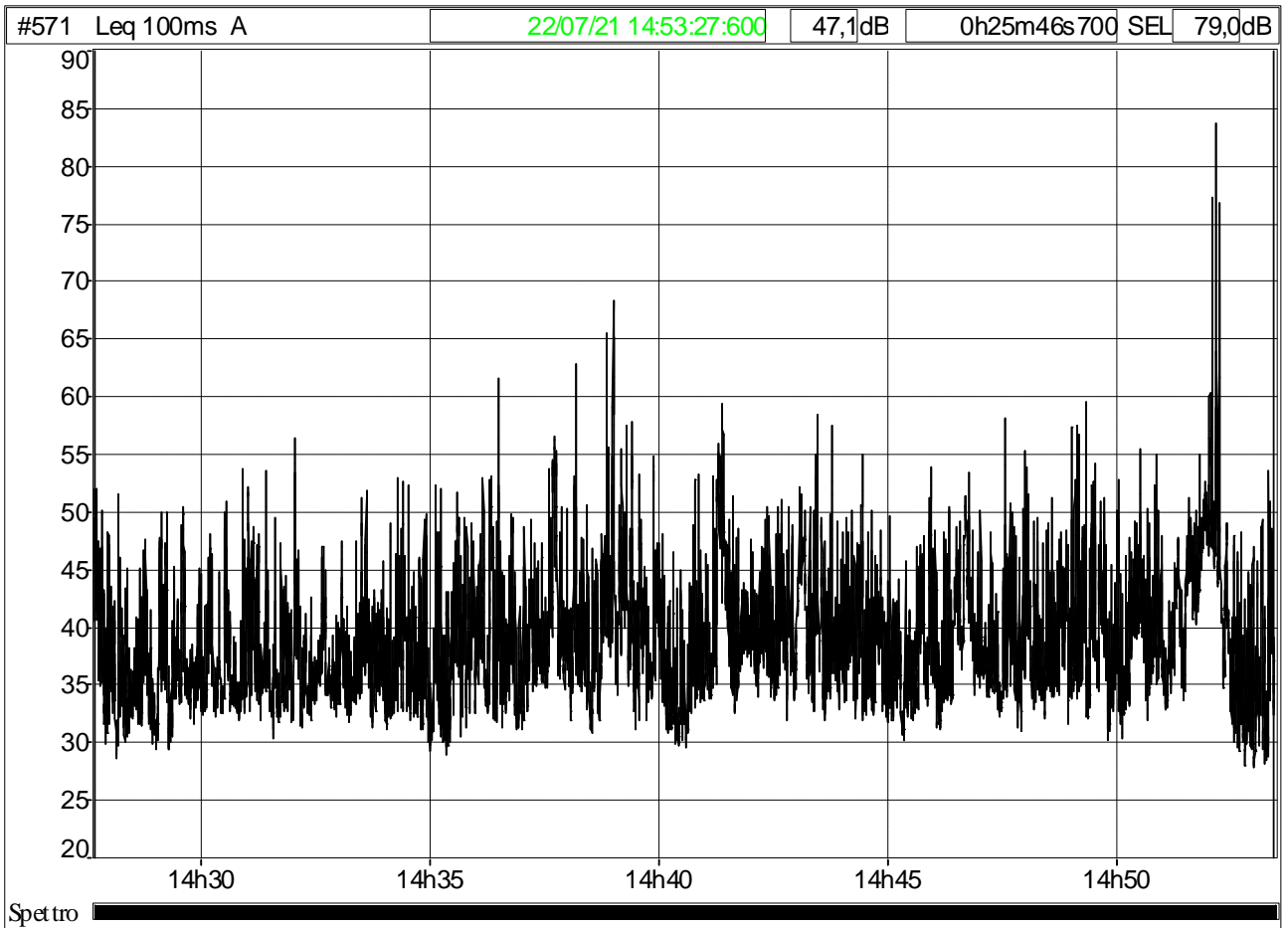
Il Tecnico Competente in Acustica Ambientale
Per. Ind. Mazzero Nicola



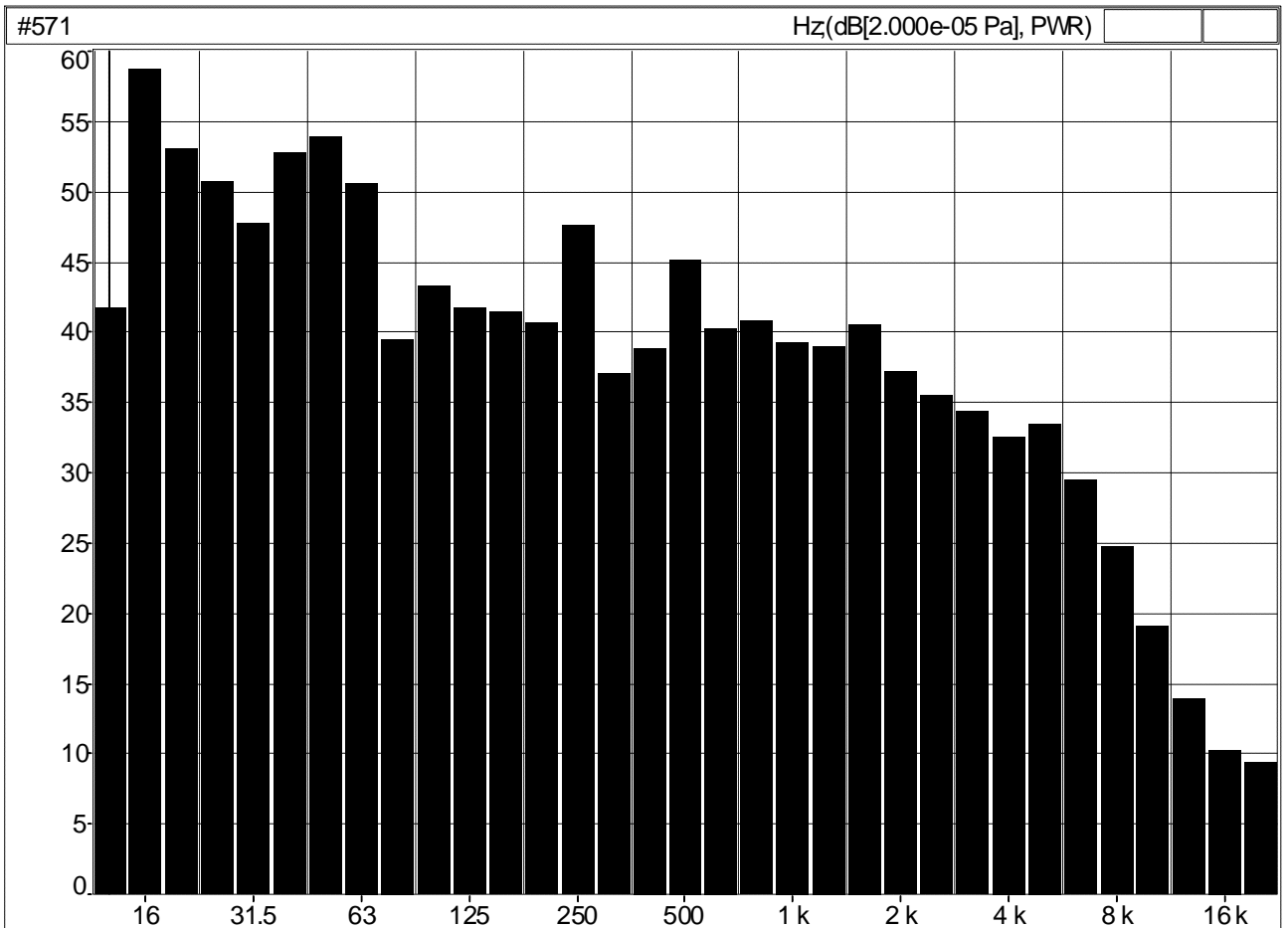
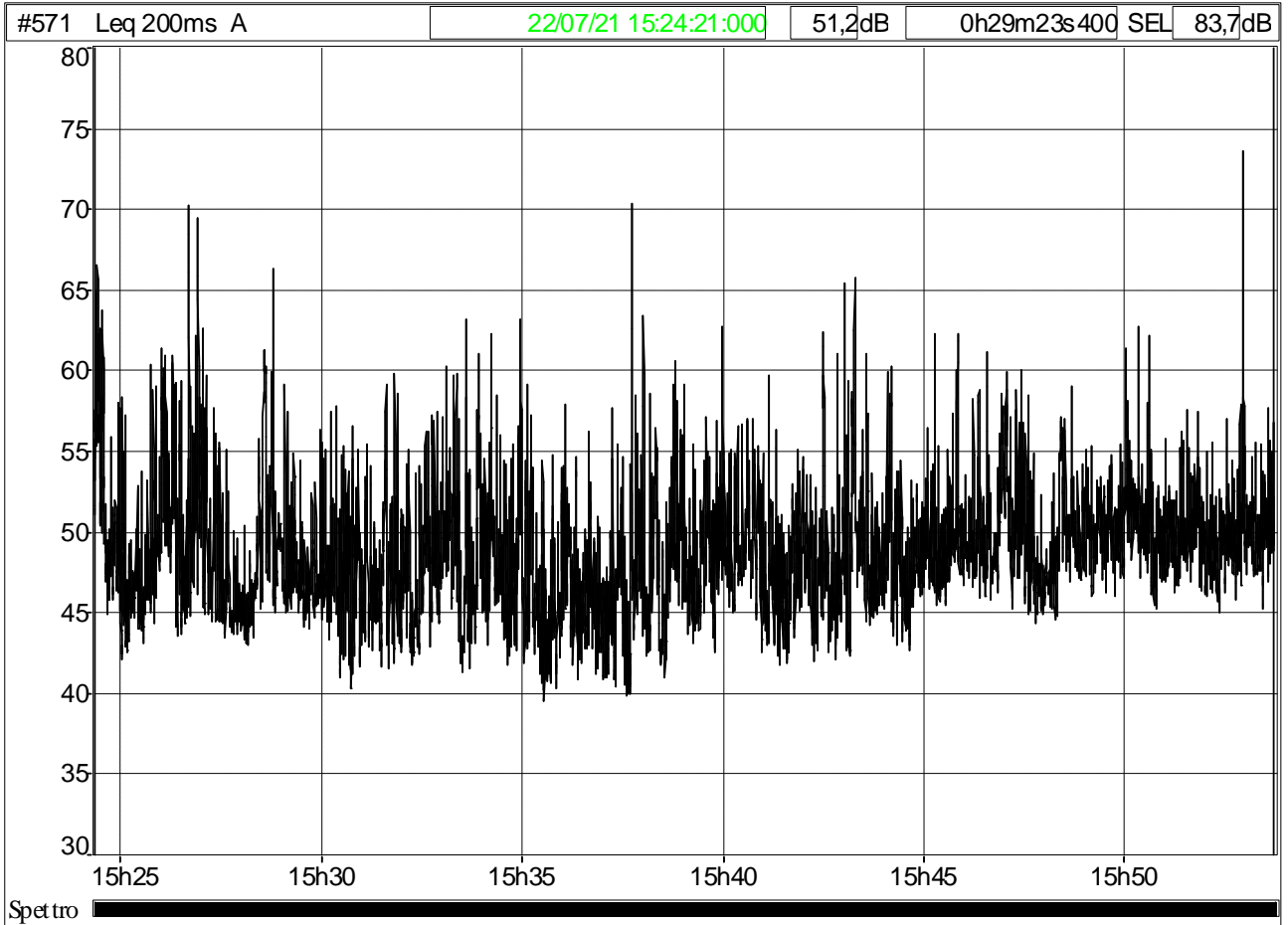
Allegati:

- Andamento temporale delle misurazioni dei livelli ambientali “stato di fatto”
- Certificati di taratura della catena microfonica utilizzata per le misurazioni situazione “stato di fatto”
- Dichiarazione aziendale circa l’operatività aziendale nel corso delle misurazioni situazione “stato di fatto”
- Attestato di riconoscimento della figura di tecnico competente in acustica ambientale

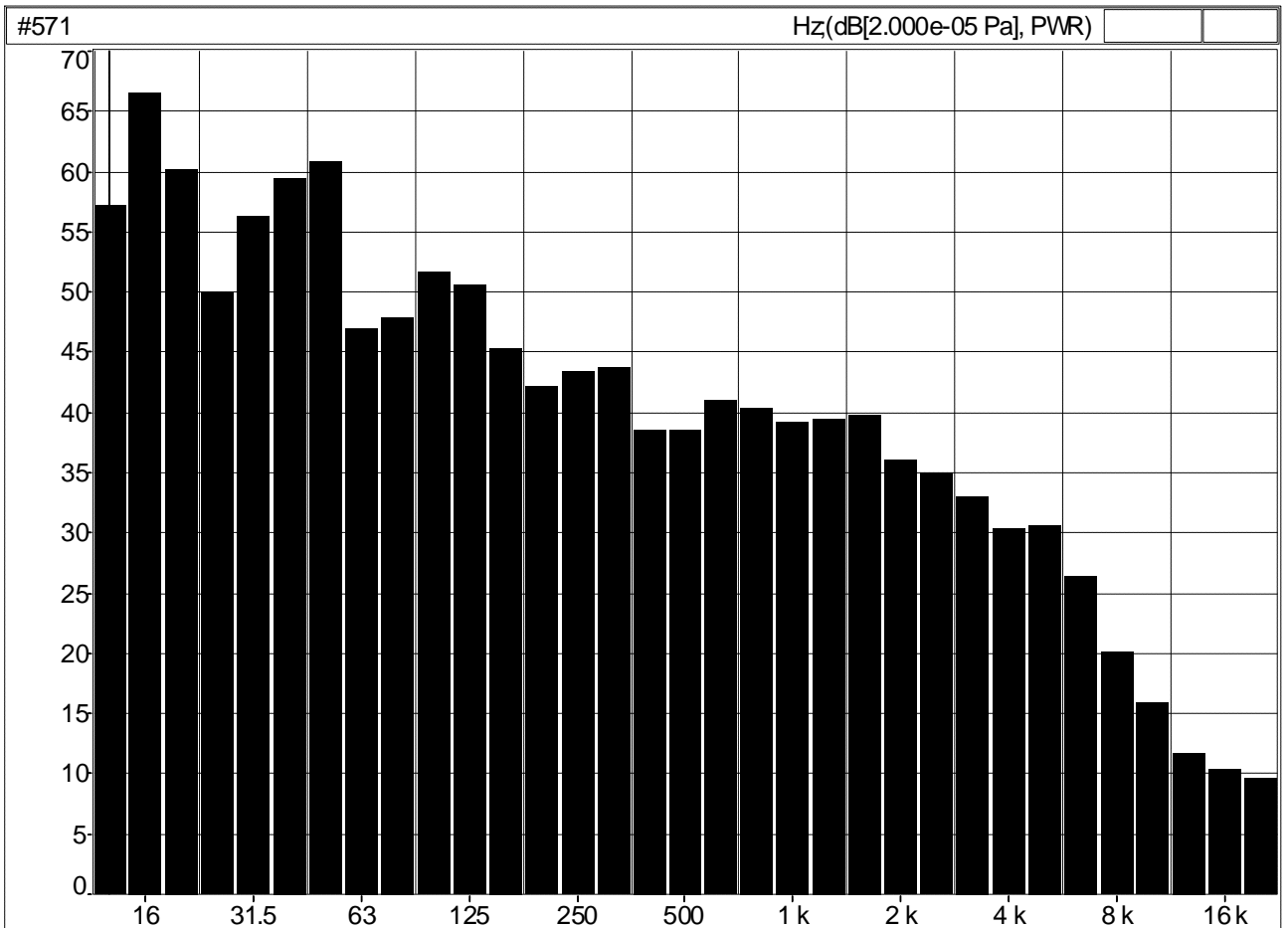
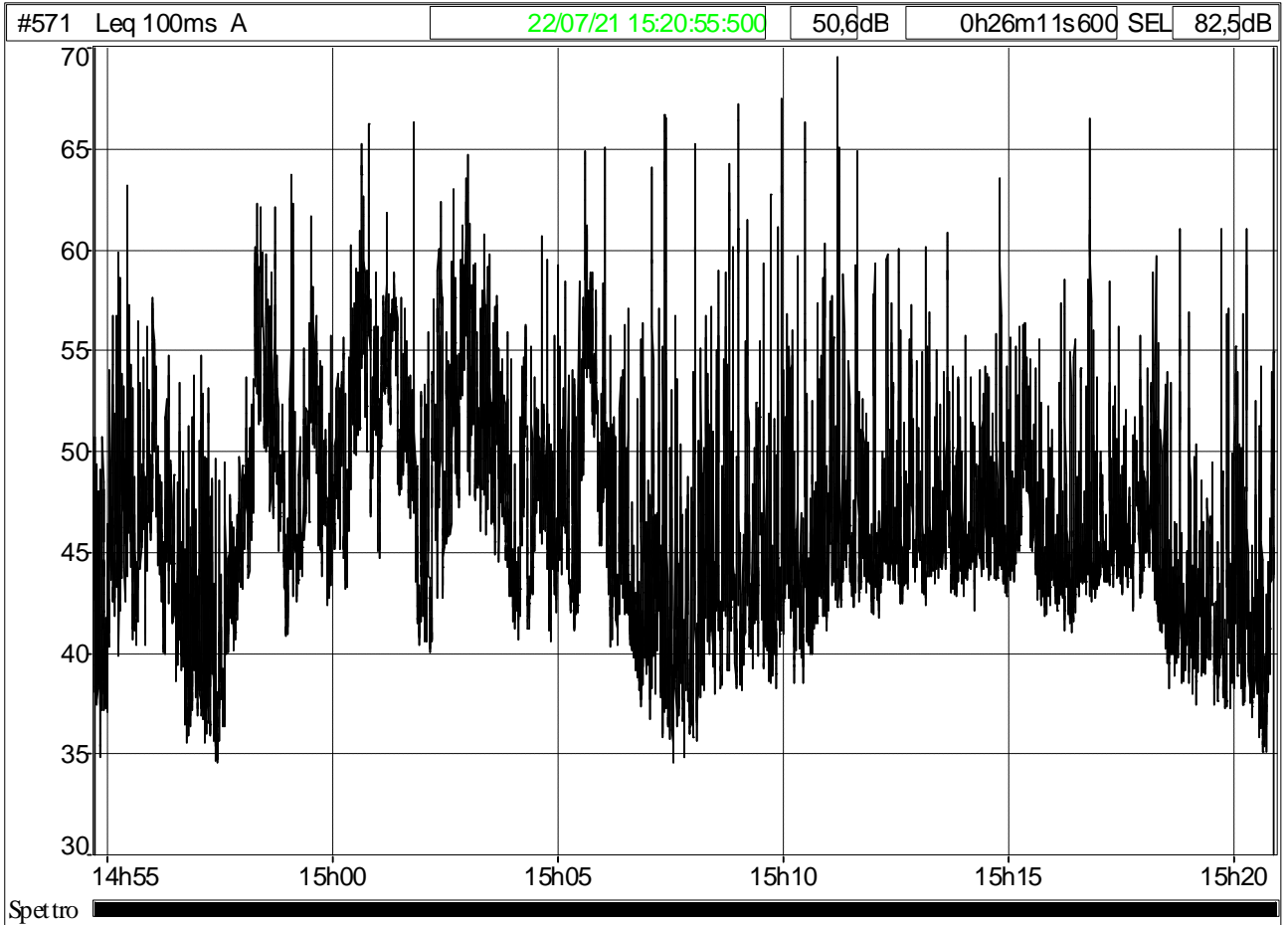
Livello ambientale presso punto 1



Livello ambientale presso punto 2



Livello ambientale presso punto 3





Centro di Taratura LAT N° 068
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato di
Taratura



LAT N° 068

L.C.E. S.r.l.
Via dei Platani, 7/9 Opera (MI)
T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it

Pagina 1 di 8
Page 1 of 8

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 45759-A
Certificate of Calibration LAT 068 45759-A

- data di emissione
- date of issue
- cliente
- customer
- destinatario
- receiver
- richiesta
- in data
- date

2020-09-14
AESSE AMBIENTE SRL
20090 - FREZZANO S/N(VIGLIO (MI))
STUDIO MAZZERO
31051 - POLLINA (TV)
20-00003-T
2020-01-02

Si riferisce a
Referring to

- oggetto
- item
- costruttore
- manufacturer
- modello
- model
- matricola
- serial number
- data di ricevimento oggetto
- date of receipt of item
- data della misura
- date of measurements
- registro di laboratorio
- laboratory reference

Analizzatore
01-dB
Solo
10462
2020-09-10
2020-09-14
Reg. 03

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre



SERGENTI MARCO
14.09.2020
07:35:45 UTC



Centro di Taratura LAT N° 068
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato di
Taratura



LAT N° 068

L.C.E. S.r.l.
Via dei Platani, 7/9 Opera (MI)
T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it

Pagina 2 di 8
Page 2 of 8

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 45759-A
Certificate of Calibration LAT 068 45759-A

Di seguito vengono riportate le seguenti informazioni:
- la descrizione dell'oggetto in taratura (se necessaria);
- l'identificazione delle procedure in base alle quali sono state eseguite le tarature;
- gli strumenti/campioni che garantiscono la riferibilità del Centro;
- il luogo di taratura (se effettuata fuori dal Laboratorio);
- le condizioni ambientali e di taratura;
- i risultati della taratura e la loro incertezza estesa.

In the following, information is reported about:
- description of the item to be calibrated (if necessary);
- technical procedures used for calibration performed;
- instruments or measurement standards which guarantee the traceability chain of the Centre;
- relevant calibration certificates of those standards with the issuing Body;
- site of calibration (if different from Laboratory);
- calibration and environmental conditions;
- calibration results and their expanded uncertainty.

Strumenti sottoposti a verifica
Instrumentation under test

Strumento	Costruttore	Modello	Matricola	Data scadenza
Analizzatore	01-dB	Solo	10462	2020-01-30
Preamplificatore	01-dB	PRE 21 S	10442	2020-01-30
Microfono	01-dB	MCE 212	33616	2020-02-27

Procedure tecniche, norme e campioni di riferimento
Technical procedures, Standards and Traceability

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando la procedura di taratura N. PTL 10 Rev. 1.3. Le verifiche effettuate sull'oggetto della taratura sono in accordo con quanto previsto dalla norma CEI EN 61672-3:2007-04. I limiti riportati sono relativi alla classe di appartenenza dello strumento come definito nella norma CEI EN 61672-1.

The measurement results reported in this Certificate were obtained applying the calibration procedure of taratura N. PTL 10 Rev. 1.3. The checks performed on the object of the taratura are in accordance with what is provided for in the norm CEI EN 61672-3:2007-04. The limits reported are relative to the class of the instrument as defined in the norm CEI EN 61672-1.

Nella tabella sottostante vengono riportati gli estremi dei campioni di riferimento dai quali ha inizio la catena della riferibilità del Centro.

In the following table, the limits of the reference samples from which the chain of the traceability of the Centre begins are reported.

Strumento	Matricola	Certificato	Data taratura	Data scadenza
Microfono Brüel & Kjær 4180	1627793	I.N.R.I.M. 20-0076-01	2020-01-30	2021-01-30
Pistone/ono Brüel & Kjær 4228	2060657	I.N.R.I.M. 20-0076-02	2020-01-30	2021-01-30
Multmetro Hewlett Packard 3458A	2823A07910	LAT 046 363355	2019-11-19	2020-11-19
Stazione metro Ahlborn Almemo 2550+FHAD46-C2L00	H17121194+17110098	LAT N.128U-121/20	2020-02-27	2021-02-27
Barometro digitale DRUCK DPE 150	32686333	LAT 128B-887/19	2019-12-10	2020-12-10

Condizioni ambientali durante le misure
Environmental parameters during measurements

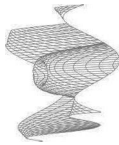
Parametro	Di riferimento	All'inizio delle misure	Alla fine delle misure
Temperatura / °C	23.0	25.1	25.1
Umidità / %	50.0	60.2	59.6
Pressione / hPa	1013,3	1014,2	1014,3

Nella determinazione dell'incertezza non è stata presa in considerazione la stabilità nel tempo dell'oggetto in taratura. Sullo strumento in esame sono state eseguite misure sia per via elettrica che per via acustica. Le misure per via elettrica sono state effettuate sostituendo alla capsula microfonica un adattatore capacitivo con impedenza elettrica equivalente a quella del microfono.

In the determination of the uncertainty, the stability of the object of the taratura over time was not taken into account. On the instrument under test, measurements were performed both by electrical and by acoustic means. The electrical measurements were performed by replacing the microphone capsule with a capacitive adapter having an equivalent electrical impedance to that of the microphone.

Tutti i dati riportati nel presente Certificato sono espressi in Decibel (dB). I valori di pressione sonora assoluta sono riferiti a 20 uPa. Il numero di decimali riportato in alcune prove può differire dal numero di decimali visualizzati sullo strumento in taratura in quanto i valori riportati nel presente Certificato possono essere ottenuti dalla media di più letture.

All data reported in this Certificate are expressed in Decibel (dB). The values of sound pressure level are referred to 20 uPa. The number of decimal digits reported in some tests may differ from the number of decimal digits displayed on the instrument under test because the values reported in this Certificate can be obtained from the average of several readings.



Centro di Taratura LAT N° 068
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato di
Taratura



LAT N° 068

L.C.E. S.r.l.
Via dei Platani, 7/9 Opera (MI)
T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it

Pagina 1 di 6
Page 1 of 6

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 45760-A
Certificate of Calibration LAT 068 45760-A

- data di emissione
- date of issue
- cliente
- customer
- destinatario
- receiver
- richiesta
- application
- in data
- date

2020-09-14
AESSE AMBIENTE SRL
20090 - FREZZANO S/N(VIGLIO) (MI)
STUDIO MAZZERO
31051 - POLLINA (TV)
20-00003-T
2020-01-02

Si riferisce a

Referring to
- oggetto
- item
- costruttore
- manufacturer
- modello
- model
- matricola
- serial number
- data di ricevimento oggetto
- date of receipt of item
- data delle misure
- date of measurements
- registro di laboratorio
- laboratory reference

Filtri 1/3 octave
01-dB
Solo
10462
2020-09-10
2020-09-14
Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accREDITAMENTO LAT N° 068 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riproducibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo esplicita autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 068 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato. The measurements results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore k vale 2. The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre



SERGENTI MARCO
14.09.2020
07:35:46 UTC



Centro di Taratura LAT N° 068
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato di
Taratura



LAT N° 068

L.C.E. S.r.l.
Via dei Platani, 7/9 Opera (MI)
T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it

Pagina 2 di 6
Page 2 of 6

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 45760-A
Certificate of Calibration LAT 068 45760-A

Di seguito vengono riportate le seguenti informazioni:
- la descrizione dell'oggetto in taratura (se necessaria);
- l'identificazione delle procedure in base alle quali sono state eseguite le tarature;
- gli strumenti/campioni che garantiscono la riferibilità del Centro;
- il luogo di taratura (se effettuata fuori dal Laboratorio);
- le condizioni ambientali e di taratura;
- i risultati delle tarature e la loro incertezza estesa.

In the following, information is reported about:
- description of the item to be calibrated (if necessary);
- technical procedures used for calibration performed;
- instruments or measurement standards which guarantee the traceability chain of the Centre;
- relevant calibration certificates of those standards with the issuing Body;
- site of calibration (if different from Laboratory);
- calibration and environmental conditions;
- calibration results and their expanded uncertainty.

Strumenti sottoposti a verifica
Instrumentation under test

Strumento	Costruttore	Modello	Matricola
Filtri 1/3 octave	01-dB	Solo	10462

Procedure tecniche, norme e campioni di riferimento
Technical procedures, Standards and Traceability

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando la procedura di taratura N. PTL 08 rev. 4.6. Le verifiche effettuate sull'oggetto della taratura sono in accordo con quanto previsto dalla norma CEI EN 61260:1997-11. Le tolleranze riportate sono relative alla classe di appartenenza dello strumento come definito nella norma CEI EN 61260. Nella tabella sottostante vengono riportati gli estremi dei campioni di riferimento dai quali ha inizio la catena della riferibilità del Centro.

Strumento	Matricola	Certificato	Data taratura	Data scadenza
Multimetro Hewlett Packard 3458A	2823A07910	LAT 046 363355	2019-11-19	2020-11-19
Stazione meteorologica Altimetro 2590+FHAD46-C2L00	H17121184+17110098	LAT N.128L-121/20	2020-02-27	2021-02-27
Barometro digitale DRUCK-DPI 150	32668333	LAT 128P-897/19	2019-12-10	2020-12-10

Condizioni ambientali durante le misure
Environmental parameters during measurements

Parametro	Di riferimento	All'inizio delle misure	Alla fine delle misure
Temperatura / °C	23.0	25.1	25.2
Umidità / %	50.0	59.5	58.3
Pressione / hPa	1013.3	1014.3	1014.5

Nella determinazione dell'incertezza non è stata presa in considerazione la stabilità nel tempo dell'oggetto in taratura. Gli elevati valori di incertezza in alcune prove sono determinati dalle caratteristiche intrinseche dello strumento in prova. Sulla Stazione in esame sono state eseguite misure sia per via elettrica che per via acustica. Le misure per via elettrica sono state effettuate sostituendo alla capsula microfonica un adattatore capacitivo con impedenza elettrica equivalente a quella del microfono.

Tutti i dati riportati nel presente Certificato sono espressi in Decibel (dB). I valori di pressione sonora assoluta sono riferiti a 20 uPa.



Centro di Taratura LAT N° 068
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato di
Taratura



LAT N° 068

L.C.E. S.r.l.
Via dei Platani, 7/9 Opera (MI)
T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it

Pagina 1 di 4
Page 1 of 4

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 45758-A
Certificate of Calibration LAT 068 45758-A

- data di emissione
- date of issue
- cliente
- customer
- destinatario
- receiver
- richiesta
- in data
- date

2020-09-14
AESSE AMBIENTE SRL
20090 - FREZZANO S/N(VIGLIO) (MI)
STUDIO MAZZERO
31051 - POLLINA (TV)
20-00003-T
2020-01-02

Si riferisce a

Referring to
- oggetto
- item
- costruttore
- manufacturer
- modello
- model
- matricola
- serial number
- data di ricevimento oggetto
- date of receipt of item
- data delle misure
- date of measurements
- registro di laboratorio
- laboratory reference

Calibratore
01-dB
CAL21
34164976
2020-09-10
2020-09-14
Reg. 03

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

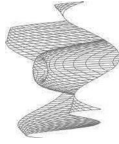
The measurements results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore k vale 2. The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre



SERGENTI MARCO
14.09.2020
07:35:45 UTC



Centro di Taratura LAT N° 068
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato di
Taratura



LAT N° 068

L.C.E. S.r.l.
Via dei Platani, 7/9 Opera (MI)
T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it

Pagina 2 di 4
Page 2 of 4

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 45758-A
Certificate of Calibration LAT 068 45758-A

Di seguito vengono riportate le seguenti informazioni:
- la descrizione dell'oggetto in taratura (se necessaria);
- l'identificazione delle procedure in base alle quali sono state eseguite le tarature;
- gli strumenti/campioni che garantiscono la riferibilità del Centro;
- il luogo di taratura (se effettuato fuori dal Laboratorio);
- le condizioni ambientali e di taratura;
- i risultati delle tarature e la loro incertezza estesa.

In the following, information is reported about:
- description of the item to be calibrated (if necessary);
- technical procedures used for calibration performed;
- instruments or measurement standards which guarantee the traceability chain of the Centre;
- relevant calibration certificates of those standards with the issuing Body;
- site of calibration (if different from Laboratory);
- calibration and environmental conditions;
- calibration results and their expanded uncertainty.

Strumenti sottoposti a verifica
Instrumentation under test

Strumento	Costruttore	Modello	Matricola
Calibratore	01-dB	CAL21	34164976

Procedure tecniche, norme e campioni di riferimento
Technical procedures, Standards and Traceability

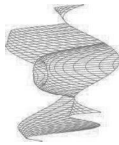
I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando la procedura di taratura N. PTL 07 Rev. 5.3. Le verifiche effettuate sull'oggetto della taratura sono in accordo con quanto previsto dalla norma CEI EN 60942:2004. Le tolleranze riportate sono relative alla classe di appartenenza dello strumento come definito nella norma CEI EN 60942:2004. Nella tabella sottostante vengono riportati gli estremi dei campioni di riferimento dai quali ha inizio la catena della riferibilità del Centro.

Strumento	Matricola	Certificato	Data scadenza
Microfreno Brülj & Kjaer 4180	1627793	I.N.R.I.M. 20-0076-01	2020-01-30
Multimetro Hewlett Packard 3458A	2823A07910	LAT 046 363355	2020-11-19
Stazione meteo Aliborn Alimetro Z590-FHAD46-C2L00	H17121184+17110098	LAT N.128U-121/20	2021-02-27
Barometro digitale DRUCK DPI 150	32686333	LAT 128B-897/19	2019-12-10

Condizioni ambientali durante le misure
Environmental parameters during measurements

Parametro	Di riferimento	All'inizio delle misure	Alla fine delle misure
Temperatura / °C	23,0	25,0	25,1
Umidità / %	50,0	59,6	60,3
Pressione / hPa	1013,3	1014,1	1014,2

Nella determinazione dell'incertezza non è stata presa in considerazione la stabilità nel tempo dell'oggetto in taratura.



Centro di Taratura LAT N° 068
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato di
Taratura



LAT N° 068

L.C.E. S.r.l.
Via dei Platani, 7/9 Opera (MI)
T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it

Pagina 1 di 8
Page 1 of 8

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 45934-A
Certificate of Calibration LAT 068 45934-A

- data di emissione 2020-10-13
- cliente AESSE AMBIENTE SRL
- customer 20300 - FREZZANO S/VA (VIGLIO, MI)
- destinatario STUDIO MAZZERO DI MAZZERO NICOLA
- receiver 31051 - POLLINA (TV)
- richiesta 20-00003-T
- in data 2020-01-02

Si riferisce a

Referring to
- oggetto Analizzatore
- item 01-dB
- costruttore Solo
- model 10571
- matricola 10571
- serial number 2020-10-12
- data di ricevimento oggetto 2020-10-13
- date of receipt of item
- data delle misure 2020-10-13
- date of measurements
- registro di laboratorio Reg. 03
- laboratory reference

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

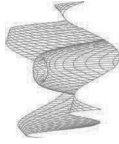
The measurements results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-1/02. Soltanto sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore k vale 2. The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-1/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre



SERGENTI MARCO
14.10.2020 13:29:47
UTC



Centro di Taratura LAT N° 068
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato di
Taratura



LAT N° 068

L.C.E. S.r.l.
Via dei Platani, 7/9 Opera (MI)
T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it

Pagina 2 di 8
Page 2 of 8

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 45934-A
Certificate of Calibration LAT 068 45934-A

Di seguito vengono riportate le seguenti informazioni:
- la descrizione dell'oggetto in taratura (se necessaria);
- l'identificazione delle procedure in base alle quali sono state eseguite le tarature;
- gli strumenti/campioni che garantiscono la riferibilità del Centro;
- il luogo di taratura (se effettuato fuori dal Laboratorio);
- le condizioni ambientali e di taratura;
- i risultati delle tarature e la loro incertezza estesa.

In the following, information is reported about:
- description of the item to be calibrated (if necessary);
- technical procedures used for calibration performed;
- instruments or measurement standards which guarantee the traceability chain of the Centre;
- relevant calibration certificates of those standards with the issuing Body;
- site of calibration (if different from Laboratory);
- calibration and environmental conditions;
- calibration results and their expanded uncertainty.

Strumenti sottoposti a verifica
Instrumentation under test

Strumento	Costruttore	Modello	Matricola	Data scadenza
Analizzatore	01-dB	Solo	10571	2020-01-30
Preamplificatore	01-dB	PRE 21 S	16022	2020-01-30
Microfono	01-dB	MCE 212	142622	2020-02-27

Procedure tecniche, norme e campioni di riferimento
Technical procedures, Standards and Traceability

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando la procedura di taratura N. PTL 10 Rev. 1.3. Le verifiche effettuate sull'oggetto della taratura sono in accordo con quanto previsto dalla norma CEI EN 61672-3:2007-04. I limiti riportati sono relativi alla classe di appartenenza dello strumento come definito nella norma CEI EN 61672-1.

Nella tabella sottostante vengono riportati gli estremi dei campioni di riferimento dai quali ha inizio la catena della riferibilità del Centro.

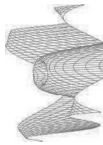
Strumento	Matricola	Certificato	Data taratura	Data scadenza
Microfono Brüel & Kjær 4180	1627793	I.N.R.I.M. 20-0076-01	2020-01-30	2021-01-30
Pistonefono Brüel & Kjær 4228	2060657	I.N.R.I.M. 20-0076-02	2020-01-30	2021-01-30
Multmetro Hewlett Packard 3458A	2823A07910	LAT 046 363355	2019-11-19	2020-11-19
Stazione metro Aalborg Almemo, 2550+FHAD46-C2L00	H17121194+17110098	LAT N.1281L-121/20	2020-02-27	2021-02-27
Barometro digitale DRUCK DPL 150	32686333	LAT 128B-887719	2019-12-10	2020-12-10

Condizioni ambientali durante le misure
Environmental parameters during measurements

Parametro	Di riferimento	All'inizio delle misure	Alla fine delle misure
Temperatura / °C	23.0	21.0	21.3
Umidità / %	50.0	56.1	55.6
Pressione / hPa	1013,3	998,1	998,3

Nella determinazione dell'incertezza non è stata presa in considerazione la stabilità nel tempo dell'oggetto in taratura. Sullo strumento in esame sono state eseguite misure sia per via elettrica che per via acustica. Le misure per via elettrica sono state effettuate sostituendo alla capsula microfonica un adattatore capacitivo con impedenza elettrica equivalente a quella del microfono.

Tutti i dati riportati nel presente Certificato sono espressi in Decibel (dB). I valori di pressione sonora assoluta sono riferiti a 20 µPa. Il numero di decimali riportato in alcune prove può differire dal numero di decimali visualizzati sullo strumento in taratura in quanto i valori riportati nel presente Certificato possono essere ottenuti dalla media di più letture.



Centro di Taratura LAT N° 068
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato di
Taratura



LAT N° 068

L.C.E. S.r.l.
Via dei Platani, 7/9 Opera (MI)
T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it

Pagina 1 di 6
Page 1 of 6

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 45935-A
Certificate of Calibration LAT 068 45935-A

- data di emissione
- date of issue
- cliente
- customer
- destinatario
- receiver
- richiesta
- in data
- date

2020-10-13
AESSE AMBIENTE SRL
20090 - FREZZANO S/VA (VG) (MI)
STUDIO MAZZERO DI MAZZERO NICOLA
31051 - POLLINA (TV)
20-00003-T
2020-01-02

Si riferisce a

Referring to
- oggetto
- item
- costruttore
- manufacturer
- modello
- model
- matricola
- serial number
- data di ricevimento oggetto
- date of receipt of item
- data della misura
- date of measurements
- registro di laboratorio
- laboratory reference

Filtri 1/3 octave
01-dB
Solo
10571
2020-10-12
2020-10-13
Reg. 03

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurements results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore k vale 2. The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre



SERGENTI MARCO
14.10.2020 13:29:48
UTC



Centro di Taratura LAT N° 068
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato di
Taratura



LAT N° 068

L.C.E. S.r.l.
Via dei Platani, 7/9 Opera (MI)
T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it

Pagina 2 di 6
Page 2 of 6

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 45935-A
Certificate of Calibration LAT 068 45935-A

Di seguito vengono riportate le seguenti informazioni:
- la descrizione dell'oggetto in taratura (se necessaria);
- l'identificazione delle procedure in base alle quali sono state eseguite le tarature;
- gli strumenti/campioni che garantiscono la riferibilità del Centro;
- il luogo di taratura (se effettuata fuori dal Laboratorio);
- le condizioni ambientali e di taratura;
- i risultati della taratura e la loro incertezza estesa.

In the following, information is reported about:
- description of the item to be calibrated (if necessary);
- technical procedures used for calibration performed;
- instruments or measurement standards which guarantee the traceability chain of the Centre;
- relevant calibration certificates of those standards with the issuing Body;
- site of calibration (if different from Laboratory);
- calibration and environmental conditions;
- calibration results and their expanded uncertainty.

Strumenti sottoposti a verifica
Instrumentation under test

Strumento	Costruttore	Modello	Matricola
Filtri 1/3 octave	01-dB	Solo	10571

Procedure tecniche, norme e campioni di riferimento
Technical procedures, Standards and Traceability

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando la procedura di taratura N. PTL 08 rev. 4.6. Le verifiche effettuate sull'oggetto della taratura sono in accordo con quanto previsto dalla norma CEI EN 61260:1997-11. Le tolleranze riportate sono relative alla classe di appartenenza dello strumento come definito nella norma CEI EN 61260. Nella tabella sottostante vengono riportati gli estremi dei campioni di riferimento dai quali ha inizio la catena della riferibilità del Centro.

Strumento	Matricola	Certificato	Data taratura	Data scadenza
Multimetro Hewlett Packard 3458A	2823A07910	LAT 046 363355	2019-11-19	2020-11-19
Stazione meteorologica Ahlborn Almemo 2550+FHAD46-C2L00	H17121184-17110098	LAT N.128L-121/20	2020-02-27	2021-02-27
Barometro digitale DRUCK-DPI 150	32668333	LAT 128P-897/19	2019-12-10	2020-12-10

Condizioni ambientali durante le misure
Environmental parameters during measurements

Parametro	Di riferimento	All'inizio delle misure	Alla fine delle misure
Temperatura / °C	23.0	21.3	21.5
Umidità / %	50.0	55.4	54.6
Pressione / hPa	1013,3	998,2	998,5

Nella determinazione dell'incertezza non è stata presa in considerazione la stabilità nel tempo dell'oggetto in taratura. Gli elevati valori di incertezza in alcune prove sono determinati dalle caratteristiche intrinseche dello strumento in prova.

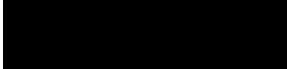

Sulla Strumento in esame sono state eseguite misure sia per via elettrica che per via acustica. Le misure per via elettrica sono state effettuate sostituendo alla capsula microfonica un adduttore capacitivo con impedenza elettrica equivalente a quella del microfono.

Tutti i dati riportati nel presente Certificato sono espressi in Decibel (dB). I valori di pressione sonora assoluta sono riferiti a 20 uPa.

Timbro aziendale oppure stampare su carta
intestata aziendale

VENETA METALLI s.r.l.

31020 SAN FIOR (TV)
Via Marco Polo, 40/42 - Tel. 0438.388354
Cod. Fisc. - P.IVA 03346200268

Il sottoscritto MAZZUCCO DENIS nato il  a
 in qualità di Datore di Lavoro
/Rappresentante Legale della ditta VENETA METALLI SRL con sede legale in
via MARCO POLO n° 4042 città SAN FIOR
CAP 31020 provincia (TV) e sede operativa in via MARCO POLO 40-42 n°
città SAN FIOR CAP 31020 provincia (TV) con Partita IVA
03346200268 e Cod. Fiscale 03346200268 con la
presente, sotto la propria Responsabilità

DICHIARA

che nei periodi in cui venivano effettuate le osservazioni ed i rilievi dei livelli di rumore in data
22/07/2021 dal Tecnico Competente in acustica ambientale MAZZERO NICOLA
(Ex. Pos. Regione Veneto n° 624 con equiparazione Regione Friuli Venezia Giulia Decreto STINQ 987-
INAC/465 del 16 Aprile 2012 ora numero di iscrizione Elenco Nazionale Tecnici Competenti in Acustica
posizione n° 824) l'operatività aziendale era rappresentativa delle condizioni di massimo esercizio.

SAN FIOR, li 22/07/2021

(Luogo e data)

In fede

VENETA METALLI s.r.l.

31020 SAN FIOR (TV)
Via Marco Polo, 40/42 - Tel. 0438.388354


(timbro e firma leggibile)

Riconoscimento della figura di Tecnico Competente in Acustica Ambientale, art. 2, commi 6, 7 e 8 della Legge 447/95

Si attesta che Nicola Mazzero, nato a [REDACTED] è stato riconosciuto Tecnico Competente in Acustica Ambientale per l'iscrizione nell'elenco ufficiale della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della Legge 447/95 con il numero 624.

*Il Responsabile del procedimento
(dr. Tommaso Gabrieli)*

[REDACTED]

*Il Responsabile dell'Osservatorio Agenti Fisici
(dr. Flavio Trotti)*

[REDACTED]

Verona, 04.05.2010



(index.php) / Tecnici Competenti in Acustica (tecnic_i_viewlist.php) / Vista

Numero Iscrizione Elenco Nazionale	824	
Regione	Veneto	
Numero Iscrizione Elenco Regionale	624	
Cognome	Mazzero	
Nome	Nicola	
Titolo studio	Diploma di tecnico perito meccanico	
Luogo nascita	Montebelluna	
Data nascita		
Codice fiscale		
Regione		
Provincia		
Comune		
Via		
Cap		
Civico		
Nazionalità		
Email		
Pec		
Telefono		
Cellulare		
Data pubblicazione in elenco		10/12/2018